



# **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

## **ANNO 2012**



## Indice:

Introduzione .....	4
Il Consiglio Regionale della Toscana .....	5
L'Organigramma.....	7
La struttura organizzativa .....	8
Il personale .....	11
Le risorse finanziarie .....	14
Obiettivi assegnati e risultati conseguiti: il livello di efficacia dell'azione amministrativa.....	16
Rilevazione analitica dei risultati a consuntivo (Delib. Ufficio di Presidenza n. 25/2013) .....	18
Quadro sintetico dei risultati conseguiti .....	29
I dati salienti della gestione 2012 .....	32
L'attività istituzionale .....	32
L'attività in termini finanziari .....	37



## Introduzione

La Relazione sulla performance viene redatta ai sensi dell'art. 10 co. 1 lettera b), del D.Lgs. 150/2009, quale strumento per illustrare i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, facendo giungere a conclusione, in tal modo, il ciclo di gestione della performance.

La presente Relazione, predisposta secondo le linee guida definite dalla CIVIT con delibera n. 5/2012, mette in evidenza i dati a consuntivo che indicano i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse impiegate, rilevando anche eventuali scostamenti che si siano venuti a creare, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

La struttura amministrativa del Consiglio Regionale della Toscana ha come vertice burocratico la figura del Segretario Generale, autorità posta a capo del Segretariato Generale, e si articola in due direzioni d'area: *Assistenza legislativa, giuridica e istituzionale*, e *Organizzazione e risorse*. Tale impostazione organizzativa è definita, ai sensi della legge regionale n. 4 del 5 febbraio 2008, sull'Autonomia del Consiglio Regionale, dall'Ufficio di Presidenza con proprio atto deliberativo (Delib. n. 5/2011).

La struttura amministrativa supporta le attività inerenti l'iter degli atti e la funzione legislativa, nonché tutte le funzioni previste dallo statuto e dalle leggi regionali; in tale ambito assumono particolare rilievo le attività di controllo delle politiche, di supporto degli organismi esterni (Corecom, Difensore Civico, Consiglio delle Autonomie locali, Conferenza Permanente delle Autonomie sociali, Commissione per le Pari opportunità, Autorità per la partecipazione, Garante per l'Infanzia, Garante dei detenuti), le attività di rappresentanza e delle relazioni esterne, la realizzazione di eventi di pubblico interesse: in tale ambito assumono rilevanza istituzionale eventi come 'Pianeta Galileo' e la 'Festa della Toscana', volti sia a favorire la cooperazione tra Regione, Enti Locali (province e comuni) ed altre istituzioni pubbliche (scuole e università) sia a coinvolgere soggetti privati inseriti nel tessuto sociale e produttivo della regione e l'intera cittadinanza regionale.

Le attività di informazione e comunicazione istituzionale sono supportate, oltre ai normali canali di comunicazione (Ufficio stampa, URP, pubblicazioni varie) sempre più significativamente dal sito web istituzionale, che nel corso del 2012 è stato arricchito di nuove funzionalità e contenuti, con la duplice veste: da un lato, di rendere sempre più accessibile e comprensibile ai principali stakeholders, i cittadini, l'attività del Consiglio; dall'altro, attraverso un'attenta analisi dei dati di accesso e navigazione, offrire spunti di riflessione sul livello di soddisfazione tra gli utenti.



## Il Consiglio Regionale della Toscana

Secondo quanto stabilito dalla Costituzione (articoli 117 e successivi), il Consiglio regionale della Toscana, in qualità di organo rappresentativo della comunità presente sul suo territorio, esercita la funzione legislativa, concorre alla determinazione dell'indirizzo politico regionale ed esplica funzioni di indirizzo e controllo sulle attività della Giunta, nonché ogni altra funzione conferitagli da norme costituzionali, statutarie e dalle leggi dello Stato e della Regione.

In ambito di controlli, il Consiglio regionale sovrintende all'attuazione delle leggi e ne valuta gli effetti delle politiche regionali. Approva con legge i seguenti provvedimenti di carattere contabile: il bilancio di previsione, la legge di assestamento ed il rendiconto consuntivo.

Più in dettaglio, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sono funzioni del Consiglio:

1. Il consiglio regionale rappresenta la comunità toscana, è l'organo legislativo, indica l'indirizzo politico e programmatico della Regione e ne controlla l'attuazione.
2. Il consiglio approva le leggi; i regolamenti di propria competenza; il programma di governo; gli atti della programmazione regionale, generale e di settore; gli atti della pianificazione territoriale regionale; i bilanci preventivi e, nei casi previsti dalla legge, le loro variazioni; i rendiconti della Regione; gli atti di indirizzo nei confronti degli organi di governo regionali per tutti i settori d'intervento e per le relazioni internazionali; gli accordi conclusi dalla Regione con altri Stati e le intese con enti territoriali interni ad essi; i rendiconti degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti dalla Regione.
3. Il consiglio concorre alla concertazione sugli atti di propria competenza e alla formazione degli atti comunitari, degli accordi con lo Stato, degli atti di intervento della Regione nella programmazione nazionale, degli atti interregionali.
4. Il consiglio verifica la gestione complessiva della attività economica e finanziaria della Regione; la rispondenza dei risultati delle politiche regionali agli obiettivi di governo; i risultati gestionali degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti dalla Regione, nelle forme previste dalla legge; verifica inoltre, almeno annualmente, lo stato di attuazione degli atti della programmazione pluriennale.
5. Il consiglio propone i disegni di legge al Parlamento; esprime pareri alla giunta sui bilanci preventivi degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti dalla Regione; assicura la qualità delle fonti normative regionali.
6. Il consiglio, come organo di rappresentanza della comunità regionale, promuove l'attuazione dei principi e l'effettività dei diritti sanciti dallo Statuto e compie le relative verifiche; delibera in materia di referendum popolari; esprime i pareri previsti dagli articoli 132 e 133 della Costituzione; nomina i rappresentanti della Regione, quando non diversamente disposto dallo Statuto o, in rapporto agli interessi tutelati, dalla legge; mantiene rapporti con le autorità indipendenti e con gli organismi di rappresentanza politica nazionali ed esteri; favorisce la partecipazione dei cittadini e dei residenti in Toscana alle proprie attività.
7. Il consiglio esercita le altre funzioni ad esso attribuite dalla Costituzione e dallo Statuto, ovvero previste dalle fonti normative regionali in conformità ai criteri statuari di riparto delle funzioni tra gli organi della Regione.
8. Le competenze del consiglio non possono essere esercitate dagli organi di governo della Regione, né in via d'urgenza, né per delega.



**REGIONE TOSCANA**

**Consiglio Regionale**

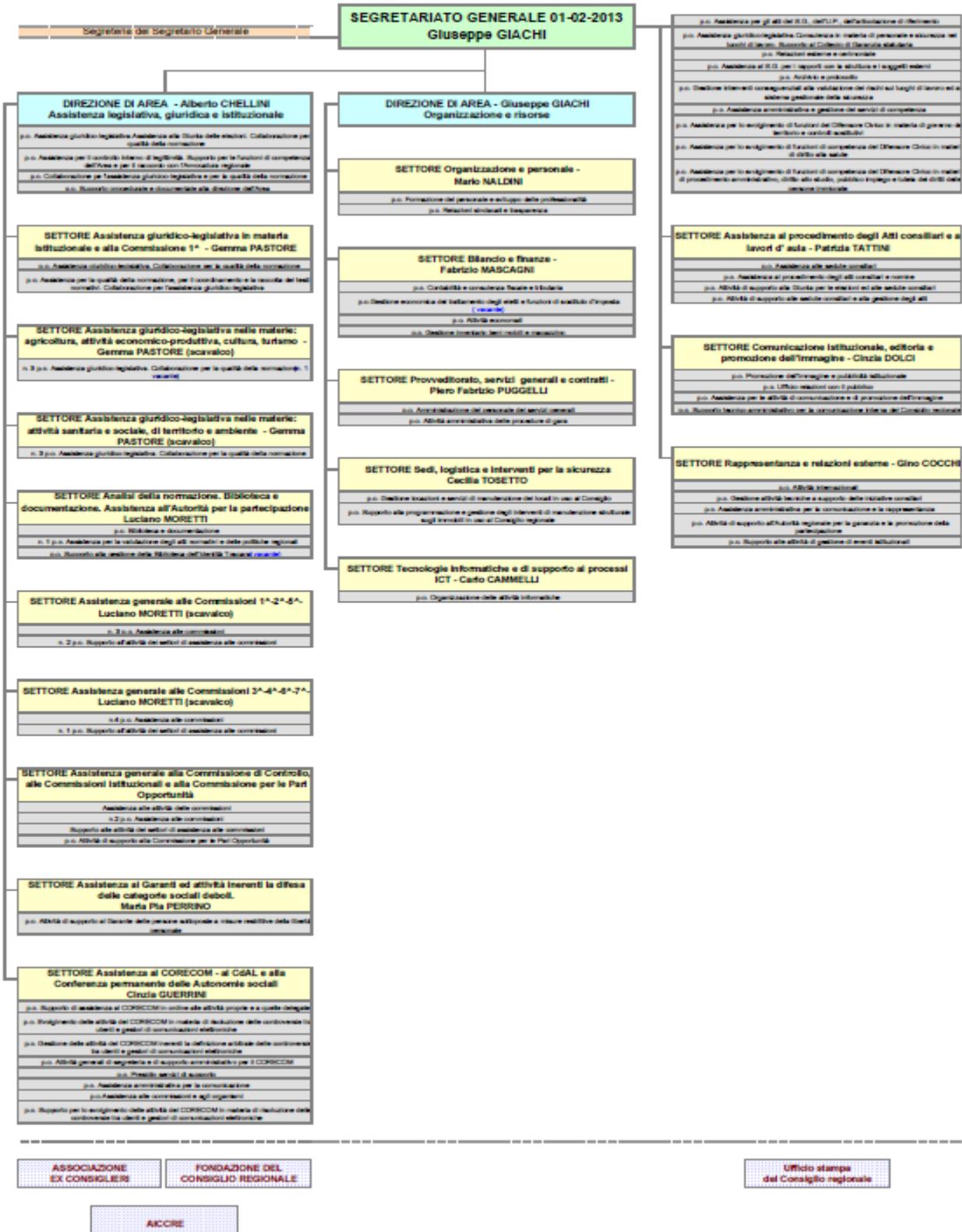
Secondo l'art. 28, comma 1, dello Statuto, il Consiglio *"...ha autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa..."*. Tale garanzia consente al Consiglio il normale esercizio delle funzioni ad esso assegnate in forza della legge.. In base all'art. 2, comma 1, della legge regionale 4/2008, il Consiglio *"...esercita le funzioni ad essa attribuite dalla Costituzione, dallo Statuto e dalle leggi in piena autonomia, secondo i principi generali di organizzazione e di funzionamento delle assemblee parlamentari"*.

La composizione del Consiglio regionale è di 55 consiglieri; la sede istituzionale è a Firenze, in via Cavour 2-4.

Il sito web istituzionale è: <http://www.consiglio.regione.toscana.it/>



# L'Organigramma





## La struttura organizzativa

Articolazione del Segretariato Generale con la descrizione delle finalità di ciascuna struttura

Articolazione struttura Organizzativa	Descrizione sintetica Mission Struttura
<p><b>SEGRETARIO GENERALE</b></p>	<p>Definizione indirizzi generali ai fini dell'unitarietà dell'azione tecnico-amministrativa. Coordinamento Direzioni di Area. Rappresentanza del Consiglio regionale nei rapporti con la Giunta regionale e con gli organi di direzione politica.</p> <p>Funzioni a diretto riferimento del Segretario Generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenza istituzionale al Presidente, all'Ufficio di Presidenza e Nomine</li> <li>• Assistenza ai lavori d'Aula e al procedimento degli Atti</li> <li>• Coordinamento della sicurezza luoghi di lavoro, delle relazioni sindacali, della normativa privacy</li> <li>• Cerimoniale, Rappresentanza, relazioni istituzionali, eventi ed iniziative</li> <li>• Comunicazione istituzionale, Editoria e pubblicazioni istituzionali, Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)</li> <li>• Informazione istituzionale</li> </ul>
<p><i>Settore Assistenza al procedimento degli atti consiliari e ai lavori d'aula</i></p>	<p>Assistenza al procedimento degli atti consiliari e assistenza giuridico amministrativa alle riunioni d'aula del C.R. Assistenza all'Ufficio di Presidenza e alla Conferenza di Programmazione dei lavori per gli adempimenti concernenti gli atti consiliari. Gestione dello status dei consiglieri e delle procedure per le nomine di competenza del Consiglio Regionale; assistenza generale alla Giunta delle elezioni.</p>
<p><i>Settore Comunicazione istituzionale, editoria e promozione dell'immagine</i></p>	<p>Editoria e prodotti multimediali. Promozione dell'immagine. Gestione della comunicazione istituzionale e della comunicazione interna e integrata (sistemi web, Intranet, wiki) e gestione dell'indirizzario generale. Attuazione disposizioni Codice di Amministrazione digitale. Ufficio relazioni con il pubblico. Cura dei rapporti con l'Agenzia per l'Informazione del Consiglio regionale. Promozione dei diritti statutari.</p>
<p><i>Settore Rappresentanza e relazioni esterne</i></p>	<p>Assistenza al Presidente, all'Ufficio di Presidenza ed ai consiglieri per le attività internazionali e le missioni a carattere istituzionale. Adempimenti amministrativi inerenti le spese di rappresentanza del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza (articolo 1, comma 1, lettera a) della l.r. 4/2009) nonché i contributi a soggetti esterni (articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009). Attività inerenti la realizzazione di eventi e progetti (Festa della Toscana, Pianeta Galileo), Parlamento degli studenti. Progetto alternanza scuola-lavoro. Attività inerenti gli organismi interregionali, nazionali e internazionali cui il Consiglio partecipa. Organizzazione di eventi ed iniziative di carattere istituzionale anche in collaborazione con le altre strutture del Consiglio.</p>
<p><b>DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA LEGISLATIVA, GIURIDICA E ISTITUZIONALE</b></p>	<p>Supporto al Consiglio regionale mediante l'esercizio delle funzioni in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenza legislativa e consulenza giuridica agli organi e organismi ed ai lavori del Consiglio; supporto agli interventi di promozione dei diritti dei cittadini</li> <li>• Assistenza per gli affari istituzionali e ai lavori delle Commissioni</li> <li>• Consulenza giuridico legale, rapporti con l'Avvocatura regionale e dello Stato; controlli di legittimità</li> <li>• Qualità della normazione, analisi d'impatto della regolazione e di fattibilità, valutazione delle politiche, rapporti con l'IRPET</li> <li>• Documentazione giuridica e biblioteche</li> <li>• Assistenza agli organismi costituiti presso il Consiglio Regionale (Consiglio delle autonomie locali, Conferenza permanente delle Autonomie Sociali, Commissione Pari Opportunità, Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, CORECOM, Difensore Civico, Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale)</li> </ul> <p><i>(Assicura il collegamento con la Fondazione del Consiglio, con l'Associazione ex consiglieri e con l'AICCRE)</i></p>
<p><i>Settore Assistenza giuridica -legislativa in materia istituzionale e alla Commissione 1<sup>^</sup></i></p>	<p>Assistenza giuridico-legislativa in materia istituzionale agli organi consiliari (Consiglio nelle sedute in Aula, Commissioni consiliari, Presidente, Ufficio di Presidenza, Gruppi consiliari, Consiglieri) e alle strutture operative, per istruttoria atti, ricerche, pareri, redazione testi normativi, organizzazione iniziative e relazioni con istituzioni a carattere giuridico-legislativo. Assistenza professionale per la qualità della normazione. Cura dei testi coordinati, della raccolta normativa e del rapporto sulla legislazione. Qualità della normazione, comunicazione legislativa, rapporti sulla normazione, rapporti con l'OLI.</p>



<b>Settore Assistenza giuridico- legislativa nelle materie: agricoltura, attività' economica-produttive, cultura e turismo</b>	Assistenza giuridico-legislativa agli organi consiliari (Consiglio nelle sedute in Aula, Commissioni consiliari, Presidente, Ufficio di Presidenza, Gruppi consiliari, Consiglieri), per istruttoria atti, ricerche, pareri, redazione testi normativi, organizzazione iniziative e relazioni con istituzioni a carattere giuridico-legislativo. Assistenza professionale per la qualità della normazione.
<b>Settore Assistenza giuridico legislativa nelle materie: attività' sanitaria e sociale, di territorio e ambiente</b>	Assistenza giuridico-legislativa agli organi consiliari (Consiglio nelle sedute in Aula, Commissioni consiliari, Presidente, Ufficio di Presidenza, Gruppi consiliari, Consiglieri), per istruttoria atti, ricerche, pareri, redazione testi normativi, organizzazione iniziative e relazioni con istituzioni a carattere giuridico-legislativo. Assistenza professionale per la qualità della normazione.
<b>Settore Analisi della normazione. Biblioteca e documentazione. Assistenza all'Autorità' per la partecipazione</b>	Assistenza professionale alle Commissioni e agli organi consiliari in genere per l'analisi d'impatto della regolamentazione (AIR) e per l'analisi di fattibilità ex ante degli atti normativi. Assistenza professionale alle Commissioni e agli organi consiliari in genere per il supporto alla funzione di controllo istituzionale (analisi delle politiche, valutazione dell'attuazione e degli effetti degli atti normativi). Supporto tecnico-scientifico in materia statistica per le attività degli organi consiliari. Gestione della documentazione statistica (relazioni con l'IRPET e con il Settore Statistica della Giunta Regionale). Gestione della Biblioteca del Consiglio Regionale della Toscana, delle biblioteche settoriali e delle raccolte di documentazione (acquisizioni, conservazione, ricerche, riproduzioni, redazione e pubblicazione di raccolte documentarie). Raccordo con la Fondazione del Consiglio. Assistenza all'Autorità per la partecipazione (organizzazione e programmazione attività, istruttoria atti, supporto tecnico-professionale, segreteria).
<b>Settore Assistenza generale alle commissioni 1^ - 2^ - 5^</b>	Assistenza generale alle attività istituzionali di indirizzo, di controllo e di rappresentanza delle Commissioni consiliari permanenti e delle Commissioni speciali e d'inchiesta e della Commissione istituzionale per le politiche comunitarie e gli affari internazionali. Supporto di segreteria alle Commissioni consiliari permanenti, speciali e d'inchiesta ed ai relativi organi. Assistenza alle Commissioni per i rapporti con l'amministrazione regionale, con gli enti e le aziende regionali e, in generale, con le formazioni sociali della Toscana. Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'aula in relazione agli atti esaminati nelle Commissioni.
<b>Settore Assistenza generale alle commissioni 3^ - 4^ - 6^- 7^</b>	Assistenza generale alle attività istituzionali di indirizzo, di controllo e di rappresentanza delle Commissioni consiliari permanenti e delle Commissioni speciali e d'inchiesta. Supporto di segreteria alle Commissioni consiliari permanenti, speciali e d'inchiesta ed ai relativi organi. Assistenza alle Commissioni per i rapporti con l'amministrazione regionale, con gli enti e le aziende regionali e, in generale, con le formazioni sociali della Toscana. Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'aula in relazione agli atti esaminati nelle Commissioni.
<b>Settore Assistenza generale alla Commissione di Controllo, alle Commissioni istituzionali e alla Commissione per le Pari Opportunità</b>	Assistenza generale e supporto di segreteria alle attività istituzionali di indirizzo, di controllo e di rappresentanza delle Commissioni di competenza e assistenza per i rapporti con l'amministrazione regionale, con gli enti e le aziende regionali. Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'aula in relazione agli atti esaminati nelle Commissioni. Assistenza a Commissioni speciali e d'inchiesta. Supporto e assistenza generale alla Commissione per le Pari Opportunità.
<b>Settore Assistenza ai Garanti ed attività inerenti la difesa delle categorie sociali deboli</b>	Supporto e assistenza generale al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante per l'infanzia e l'adolescenza (organizzazione e programmazione attività, istruttoria atti, supporto tecnico-professionale, segreteria). Cura dei rapporti con i soggetti esterni nell'ambito delle competenze attribuite ai Garanti. Studi, ricerche legislative ed attività in materia di tutela dei diritti e degli interessi delle categorie sociali deboli.
<b>Settore Assistenza al CORECOM, al CdAL e alla Conferenza permanente delle Autonomie sociali</b>	Supporto e assistenza generale al CORECOM, al Consiglio delle Autonomie Locali e alla Conferenza permanente delle Autonomie Sociali (organizzazione e programmazione attività, istruttoria atti, supporto tecnico-professionale, segreteria).



<b>DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE</b>	<p>Supporto al Consiglio regionale mediante l'esercizio delle funzioni in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione della struttura, amministrazione, formazione e aggiornamento del personale;</li> <li>• Programmazione del lavoro, metodologie di valutazione, monitoraggio delle attività e verifica dei risultati</li> <li>• Assistenza al segretario generale per le relazioni sindacali ed in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro</li> <li>• Provveditorato, servizi di supporto</li> <li>• Ufficio tecnico e gestione sedi consiliari</li> <li>• Risorse finanziarie, bilancio e fiscalità, tesoreria, economato, magazzino economale e patrimonio</li> <li>• Tecnologie informatiche e sistema informativo</li> </ul>
<b>Settore Organizzazione e personale</b>	<p>Organizzazione della struttura consiliare. Dotazione organica, piano occupazionale, acquisizione delle risorse professionali, rapporti di lavoro. Gestione della dotazione di personale delle segreterie degli organi politici. Gestione dello stato giuridico, delle risorse finanziarie, dei fondi e delle indennità dei dirigenti e del personale. Gestione amministrativa del personale. Formazione e aggiornamento del personale, gestione stage e tirocini. Profili professionali. Gestione dei rapporti con il medico del lavoro. Telelavoro.</p> <p>Comunicazioni relative alle autorizzazioni attività extra-impiego e incarichi. Sistema di programmazione e valutazione, monitoraggio e verifica dei risultati. Controllo strategico e di gestione. Coordinamento attuazione disposizioni in materia di trasparenza. Supporto organizzativo e di segreteria per il coordinamento dell'attività della direzione di Area. Supporto al segretario generale per le relazioni sindacali sulle materie di competenza e per la quantificazione dei relativi fondi.</p>
<b>Settore Bilancio e finanze</b>	<p>Programmazione e gestione finanziaria. Gestione del bilancio annuale e pluriennale. Trattamento economico dei consiglieri, degli ex-consiglieri e degli assessori. Trattamento economico degli organismi consiliari. Gestione della tesoreria e dell'economato. Fiscalità passiva. Rendicontazione contabile e patrimoniale. Gestione del patrimonio, dell'inventario e del magazzino economale. Analisi e monitoraggio della gestione economico-finanziaria e centri di costo; controllo in ordine alla regolarità contabile e finanziaria. Coperture assicurative in relazione alle materie di competenza.</p>
<b>Settore Provveditorato, servizi generali e contratti</b>	<p>Servizio di accoglienza e di supporto all'utenza, agli organi e agli uffici (commessi). Vigilanza delle sedi consiliari e gestione degli accessi. Gestione e movimentazione della corrispondenza (ufficio posta). Stampa, riproduzione, legatoria e duplicazione di documenti e materiale di lavoro in genere (tipografia). Supporto di trasporto agli organi consiliari (autisti). Gestione mensa dipendenti e buvette consiglieri. Centralino. Programmazione e monitoraggio degli appalti. Supporto agli uffici consiliari per le gare ed i contratti. Gare e contratti per lavori, acquisti, forniture e servizi. Tenuta e aggiornamento dell'elenco dei dati e delle attività inerenti appaltatori e sub appaltatori. Coperture assicurative in relazione alle materie di competenza e consulenza assicurativa.</p>
<b>Settore Sedi, logistica e interventi per la sicurezza</b>	<p>Gestione delle sedi consiliari facenti parte dei beni del patrimonio immobiliare regionale assegnati in uso al Consiglio. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti e cura del raccordo con la Giunta Regionale. Gestione delle locazioni immobiliari. Gestione amministrativa delle procedure di gara per le materie di competenza. Ufficio tecnico. Gestione giuridico/amministrativa dei contratti di locazione, di pulizie, facchinaggio, utenze e servizi connessi alla gestione degli immobili in uso al Consiglio. Supporto tecnico-logistico agli organi ed alla struttura. Adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed interventi necessari a garantire la conformità dei luoghi di lavoro e degli impianti alle disposizioni di legge; supporto tecnico ed amministrativo al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti. Coperture assicurative in relazione alle materie di competenza.</p>
<b>Settore Tecnologie informatiche e di supporto ai processi ICT</b>	<p>Progettazione, gestione, manutenzione e sviluppo delle tecnologie di supporto alla comunicazione e all'informazione. Progettazione, gestione, manutenzione e sviluppo impianti, infrastrutture, sistemi e strumentazioni informatiche. Servizio di assistenza tecnica, supporto agli utilizzatori dei servizi di rete e progetti finalizzati all'ottimizzazione dell'infrastruttura (server, reti, connettività e cablaggio, dispositivi hardware, sistemi multimediali). Acquisizione e gestione dei beni e dei servizi tecnologici; tenuta del relativo inventario e del magazzino dei dispositivi tecnologici. Sviluppo e gestione di progetti d'integrazione di procedure e banche dati. Aggiornamento normativo, scientifico e tecnologico e informazione alla struttura consiliare in materia di tecnologie applicate ai processi ICT. Progettazione, gestione, manutenzione del sistema informativo consiliare. Sicurezza informatica. Gestione della cabina di regia per gli impianti audio-video-dati delle sedi consiliari. Apparecchiature e servizi di comunicazione telefonica. Acquisizione manutenzione e gestione delle apparecchiature di fotoriproduzione.</p>

**Il personale****Personale dipendente nell'anno 2012**

CCNL	Personale in servizio presso il Consiglio Regionale	Personale in servizio presso le segreterie dei gruppi politici (#)
<b>Dirigenti</b>	16	8
<b>Cat. D</b>	107 (*)	39
<b>Cat. C</b>	103 (**)	49
<b>Cat. B</b>	51	62
<b>Cat. A</b>	2	0
<b>Totale</b>	279	158

(\*) di cui 1 a tempo determinato

(\*\*) di cui 2 a tempo determinato

#) personale a tempo determinato

**Personale del CRT diviso per struttura organizzativa nell'anno 2012**

Struttura organizzativa	Numerosità del personale per categoria					Tot.
	Dirigenti	D	C	B	A	
<b>SEGRETARIATO GENERALE</b>						
<i>Personale a diretto riferimento</i>		7 (*)	16 (*)	4		<b>27</b>
<b>Settore Assistenza al procedimento degli atti consiliari e ai lavori d'aula</b>	1	6	5	1		<b>13</b>
<b>Settore Comunicazione istituzionale, editoria e promozione dell'immagine</b>	1	5	5	1		<b>12</b>
<b>Settore Rappresentanza e relazioni esterne</b>	1	4	5			<b>10</b>
<b>DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA LEGISLATIVA, GIURIDICA E ISTITUZIONALE</b>						
<i>Personale a diretto riferimento</i>	1	4	4			<b>9</b>
<b>Settore Assistenza giuridica -legislativa in materia istituzionale e alla Commissione 1^</b>	1	2	4			<b>7</b>
<b>Settore Assistenza giuridico- legislativa nelle materie: agricoltura, attività economica- produttive, cultura e turismo</b>		3				<b>3</b>



<b>Settore</b> Assistenza giuridico legislativa nelle materie: attività' sanitaria e sociale, di territorio e ambiente		3				<b>3</b>
<b>Settore</b> Analisi della normazione. Biblioteca e documentazione. Assistenza all'Autorità' per la partecipazione	1	7	6	1		<b>15</b>
<b>Settore</b> Assistenza generale alle commissioni 1^ - 2^ - 5^		6	5			<b>11</b>
<b>Settore</b> Assistenza generale alle commissioni 3^ - 4^ - 6^- 7^	1	8	4	2		<b>15</b>
<b>Settore</b> Assistenza generale alla Commissione di controllo, alle Commissioni istituzionali e alla Commissione per le Pari Opportunità	1	12	6	2		<b>21</b>
<b>Settore</b> Assistenza ai Garanti ed attività inerenti la difesa delle categorie deboli	1	2	4			<b>7</b>
<b>Settore</b> Assistenza al CORECOM, al CdAL e alla Conferenza permanente delle Autonomie sociali	1	12	6	3		<b>22</b>
<b>DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE</b>	1					<b>1</b>
<b>Settore</b> Organizzazione e personale	1	9	8	1		<b>19</b>
<b>Settore</b> Bilancio e finanze	1	5	12 (*)	3		<b>21</b>
<b>Settore</b> Provveditorato, servizi generali e contratti	1	4	5	32	2	<b>44</b>
<b>Settore</b> Sedi, logistica e interventi per la sicurezza	1	6	4			<b>11</b>



**Settore** *Tecnologie informatiche e di supporto ai processi ICT*

	1	2	4	1		<b>8</b>
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>107</b>	<b>103</b>	<b>51</b>	<b>2</b>	<b>279</b>

(\*) di cui 1 a tempo determinato

**Le risorse finanziarie****Il quadro economico-finanziario del Segretariato Generale per l'anno 2012\* – Risorse assegnate**

<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE (€)</b>
<b>SEGRETARIO GENERALE</b>	2.655.067,11
<i>Settore Assistenza al procedimento degli atti consiliari e ai lavori d'aula</i>	9.698,00
<i>Settore Comunicazione istituzionale, editoria e promozione dell'immagine</i>	59.450,93
<i>Settore Rappresentanza e relazioni esterne</i>	1.049.740,00
<i>Ufficio Stampa del Consiglio Regionale</i>	1.207.200,00
<b>Subtotale</b>	<b>4.981.156,04</b>
<b>DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA LEGISLATIVA, GIURIDICA E ISTITUZIONALE</b>	65.000,00
<i>Settore Assistenza giuridica -legislativa in materia istituzionale e alla Commissione 1^</i>	21.000,00
<i>Settore Assistenza giuridico- legislativa nelle materie: agricoltura, attività economica- produttive, cultura e turismo</i>	0,00
<i>Settore Assistenza giuridico legislativa nelle materie: attività sanitaria e sociale, di territorio e ambiente</i>	0,00
<i>Settore Analisi della normazione. Biblioteca e documentazione. Assistenza all'Autorità per la partecipazione</i>	945.371,20
<i>Settore Assistenza generale alle commissioni 1^ - 2^ - 5^</i>	9.000,00
<i>Settore Assistenza generale alle commissioni 3^ - 4^ - 6^- 7^</i>	12.000,00
<i>Settore Assistenza generale alla Commissione di controllo, alle Commissioni istituzionali e alla Commissione per le Pari Opportunità</i>	138.860,00
<i>Settore Assistenza ai Garanti ed attività inerenti la difesa delle categorie sociali deboli</i>	174.540,00
<i>Settore Assistenza al CORECOM, al CdAL e alla Conferenza permanente delle Autonomie sociali</i>	662.869,33
<b>Subtotale</b>	<b>2.028.640,53</b>



<b>DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE</b>	0.00
<i>Settore Organizzazione e personale</i>	377.040,00
<i>Settore Bilancio e finanze</i>	15.777.254,21
<i>Settore Provveditorato, servizi generali e contratti</i>	1.514.033,10
<i>Settore Sedi, logistica e interventi per la sicurezza</i>	3.558.110,33
<i>Settore Tecnologie informatiche e di supporto ai processi ICT</i>	1.661.730,00
<b>Subtotale</b>	<b>5.596.880,33</b>
<b>Totale</b>	<b>29.897.964,21</b>

**\*Ai fini una rappresentazione corretta e veritiera del quadro economico di bilancio, si sottolinea che le risorse qui indicate non comprendono le partite di giro iscritte in bilancio (per € 6.073.882,00). Anche nei successivi quadri informativi, per ovvi motivi di rappresentatività della spesa effettivamente sostenuta, le partite di giro sono state scomutate dalle elaborazioni.**



## **Obiettivi assegnati e risultati conseguiti: il livello di efficacia dell'azione amministrativa**

### **Obiettivi assegnati**

Gli obiettivi strategici di gestione, approvati con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 9 maggio 2012, n. 38, si raggruppano in quattro aree di intervento. Essi sono stati formulati in maniera coerente a quanto previsto dal documento di programmazione, adottato sulla base delle linee politiche stabilite dal Consiglio, nonché tenendo conto degli obiettivi di medio termine. Per ciascuna area di intervento, inoltre, la Deliberazione indica la proiezione triennale dei risultati che si intendono conseguire. Le quattro aree di intervento riguardano rispettivamente, l'area istituzionale del Consiglio (gruppo A), l'efficienza dell'azione amministrativa (gruppo B), mediante monitoraggio e razionalizzazione dell'impiego delle risorse, l'attività tesa a salvaguardare ed incrementare il valore del patrimonio di dotazione consiliare (gruppo C), e la comunicazione con gli stakeholders (gruppo D). Ne consegue che, nell'ottica di medio termine, gli obiettivi mirano a migliorare la qualità dell'impianto normativo regionale, operare nel rispetto della spending review ed aumentare il livello di trasparenza dell'azione consiliare.

#### **A. Qualificazione della funzione legislativa del Consiglio Regionale**

Interventi idonei a qualificare il supporto e l'assistenza legislativa alle commissioni ed agli organi istituzionali consiliari nonché il supporto per gli interventi normativi e/o statutari, conformemente alla Risoluzione n. 78 del 7 settembre 2011 e all'attività dei gruppi di lavoro istituiti, dopo la legge finanziaria regionale 2012, dalla Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari. Consolidamento degli strumenti di attuazione e di analisi della qualità normativa; conferma delle nuove modalità e dei tempi di formazione del Rapporto sulla legislazione; sviluppo degli strumenti di divulgazione e conoscenza della normativa regionale; costante manutenzione dell'ordinamento giuridico; interventi di aggiornamento e di formazione del personale giuridico ed amministrativo sulla qualità della redazione tecnica degli atti normativi ed amministrativi; sviluppo degli strumenti di divulgazione e conoscenza della normativa regionale; consolidamento e sviluppo dell'attività di analisi 'ex ante' ed 'ex post' delle iniziative legislative; partecipazione alle iniziative ed ai gruppi di lavoro o di coordinamento tecnico nell'ambito della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative regionali e dell'OLI.

La proiezione triennale concerne: il supporto ai gruppi di lavoro consiliari istituiti dopo la finanziaria regionale 2012 e la realizzazione dei conseguenti interventi normativi e regolamentari; l'estensione della valutazione ex ante al 100% dei provvedimenti legislativi di carattere sostanziale; lo sviluppo della valutazione ex post; la realizzazione di una maggior divulgazione della produzione normativa consiliare.

#### **B. Monitoraggio e razionalizzazione dell'impiego delle risorse**

Sviluppo della metodologia di monitoraggio mediante centri di responsabilità e centri di costo; verifica della nuova classificazione e finalizzazione delle spese al fine di migliorare e facilitare le attività connesse con il controllo sulla gestione e con il processo di programmazione degli obiettivi gestionali e dei risultati; azioni di contenimento dei residui passivi, anche mediante il miglioramento delle capacità di programmazione e di limitazione del fenomeno della traslazione di oneri agli esercizi successivi; interventi per la progressiva dematerializzazione dei documenti al fine di favorire una migliore accessibilità, interna ed esterna, ai documenti consiliari, unitamente al loro più rapido trattamento, nonché al fine di razionalizzare la spesa attraverso la riduzione dei costi di produzione e riproduzione documentale ed un minor impatto ambientale in conseguenza della riduzione dei flussi cartacei.



La proiezione triennale concerne: il mantenimento dei livelli di spesa di funzionamento (acquisizione di beni e servizi) conseguiti nell'anno 2011; sviluppo degli strumenti di monitoraggio ed analisi della spesa con la messa a punto del progetto di attuazione della contabilità economica; ulteriore attuazione del processo di dematerializzazione, con relativa riduzione dei consumi di carta della documentazione amministrativa di almeno il 10% nel triennio.

### **C. Razionalizzazione della struttura consiliare e degli uffici**

Azioni di razionalizzazione dell'organizzazione e di qualificazione della struttura e del supporto tecnico-professionale agli organi istituzionali; costante monitoraggio per il contenimento della spesa per il personale; messa a regime del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti, anche attraverso la qualificazione della struttura e dell'azione di supporto alle funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV); adeguamento organizzativo ricorrente al fine di assicurare il pieno svolgimento delle funzioni istituzionali in presenza delle limitazioni poste alle risorse professionali o derivanti dal blocco del turn-over, con azioni di monitoraggio e verifica dell'assetto organizzativo consiliare; ulteriore qualificazione dell'attività di formazione del personale e delle azioni finalizzate al monitoraggio dei gap professionali e formativi esistenti e alla valutazione dei risultati degli interventi realizzati.

La proiezione triennale concerne: la riduzione dei livelli di spesa per personale delle strutture amministrative di almeno il 3% sul tetto di spesa 2010 nel triennio; messa a regime del monitoraggio della spesa per il personale; messa a regime e perfezionamento del sistema di valutazione del personale.

### **D. Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale del Consiglio Regionale**

Interventi di qualificazione dell'informazione e della comunicazione istituzionale, con particolare riferimento le azioni tese a favorire l'accesso e la trasparenza; sviluppo del sistema di documentazione digitale a supporto delle attività amministrative e gestionali, anche con la creazione di un sistema informatizzato di gestione delle informazioni; completamento del progetto di trasparenza e accessibilità del sito del Consiglio con particolare riferimento allo sviluppo ed alla più ampia conoscenza e diffusione delle informazioni e delle attività istituzionali via web; potenziamento e realizzazione, nel quadro di contenimento dei costi, delle iniziative volte a rafforzare, nel quadro delle competenze costituzionalmente riconosciute, il rapporto del Consiglio regionale con gli organismi omologhi di altri livelli istituzionali.

La proiezione triennale concerne: la piena attuazione del piano triennale della trasparenza; l'estensione del sistema informativo basato sulla documentazione digitale; l'analisi e il costante monitoraggio degli accessi al web del Consiglio Regionale con la produzione di almeno 2 report annuali.

Come più dettagliatamente indicato nel quadro riassuntivo a seguire, ciascuna attività è stata effettuata, nei termini previsti, per cui ciascun obiettivo, previsto per l'anno 2012, può considerarsi pienamente realizzato.

**Rilevazione analitica dei risultati a consuntivo (Delib. Ufficio di Presidenza n. 25/2013)**

Area d'intervento	Obiettivo strategico	Risultati attesi aggiunti dal Segretario Generale	Risultati attesi	Indicatori	Target	Risultati conseguiti
<b>A</b>	<b><u>Qualificazione della funzione legislativa del Consiglio Regionale</u></b>					
	<i>A.1. Interventi di supporto e assistenza giuridica agli organi ed organismi per l'attuazione della Risoluzione n. 78 del 7 settembre 2011, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 66 "Legge finanziaria per l'anno 2012" e con riferimento ai gruppi di lavoro.</i>		A.1.1 Predisposizione in sede tecnica di dossier di documentazione giuridica e progetti normativi in materia di: a) modifica Statuto per riduzione consiglieri; b) legge elettorale; c) revisione della legge sulla programmazione; d) superamento dell'attuale sistema dei vitalizi; e) istituzione del Collegio dei Revisori; f) interventi in materia di legge finanziaria e in materia di procedure abbreviate in caso d'urgenza.	Presentazione dei dossier entro il 31/12/2012	31/12/2012	a) approvata poi in aula in prima lettura nella seduta del 24 ottobre 2012 ed in via definitiva nella seduta del 19 dicembre b) i dossier sono stati predisposti c) elaborata la proposta di legge di riforma d) predisposta la proposta di legge poi approvata nell'ultima seduta dell'anno 2012 e) predisposta la proposta di legge, poi approvata come l.r. 40/2012 f) predisposta la proposta di legge di modifica della legge di contabilità 36/2001, poi approvata; predisposta la modifica regolamentare per le procedure abbreviate in caso di urgenza, anch'essa poi approvata
		X	A.1.2 Assistenza tecnico amministrativa ai gruppi di lavoro.	Assistenza alle sedute dei gruppi di lavoro	100%	L'Assistenza ai gruppi di lavoro è stata regolarmente effettuata attraverso invio della documentazione necessaria e richiesta dai Consiglieri per lo svolgimento dei lavori e l'assistenza durante lo svolgimento delle sedute
		X	A.1.3 Presentazione dello studio finale di fattibilità, con elementi informativi circa altre assemblee legislative ed ipotesi relative al nuovo sistema entro il 30 giugno 2012. Analisi concernente la verifica degli adempimenti amministrativi, dei costi e delle procedure per il passaggio al sistema contributivo previdenziale prendendo in considerazione sia l'ipotesi dell'adesione al sistema contributivo nazionale sia di un sistema previdenziale integrativo da istituire	Presentazione documento concernente lo studio di fattibilità	30/06/2012	La Relazione inerente l'obiettivo è stata inviata nei tempi previsti. Successivamente, nel corso dell'anno, il Settore Bilancio e Finanze ha effettuato una ulteriore attività di supporto tecnico agli organi nella fase di predisposizione dei testi legislativi che hanno portato all'approvazione della l.r. 85/2012 di modifica della l.r. 3/2009



			in proprio da parte della Regione Toscana. Lo studio terrà conto anche degli orientamenti emergenti presso il Parlamento nazionale (Camera e Senato) e presso altre assemblee legislative regionali, in collaborazione con la Conferenza dei Presidenti dei Consigli Regionali.			
A	A.2. Interventi di qualificazione del supporto e dell'assistenza giuridica e legislativa agli organi ed organismi consiliari e dell'analisi normativa per il miglioramento della qualità dell'azione normativa.		A.2.1 Sviluppo metodologie di valutazione ex ante ed ex post con partecipazione alle iniziative CAPIRE ed OLI.	Partecipazione iniziative OLI	100%	E' stata assicurata la partecipazione al 100% delle riunioni OLI (n.5) riunioni del Collegio Direttivo e dell'Osservatorio (tenutesi a Firenze il 9 e 10 febbraio e il 22 e 23 novembre e a Roma il 19 e 20 aprile, l'11 e il 12 giugno e il 27 e 28 settembre) convegno su "Le autonomie della Repubblica" tenutosi a Roma l'11 giugno 2012 Nel corso del 2012 il Comitato Tecnico si è riunito quattro volte e ad ogni riunione è stata garantita la partecipazione di un rappresentante del Consiglio regionale della Toscana In data 21 dicembre è stato presentato il documento
			A.2.2 Mantenimento tempi e modalità stesura rapporto sulla legislazione.	Presentazione progetto di sviluppo metodologie	31/12/2012	
				Partecipazione iniziative CAPIRE	100%	
				Redazione rapporto sulla legislazione 2012 entro gennaio 2013	31/01/2013	Entro il mese di gennaio è stato redatto il Rapporto. Alla data 15-02-2013 è in fase di stampa
		X	A.2.3 Partecipazione al gruppo di lavoro nazionale per l'elaborazione del Manuale integrato di tecnica legislativa e relazione sull'attività svolta.	Presentazione relazione sull'attività svolta	31/12/2012	In data 16 febbraio 2012 presso gli uffici della Conferenza dei Presidenti dei C.R. in Roma è stato convocato il gruppo di lavoro per la unificazione dei manuali per la redazione dei testi normativi. In data 14 dicembre è stato inviato il documento progettuale contenente proposte di unificazione delle regole di drafting Stato-Regione.
		X	A.2.4 Elaborazione di proposte manutentive dell'ordinamento, per i profili di interesse del Consiglio.	Presentazione relazione sulle proposte elaborate e sul loro esito	31/12/2012	Sono state inviate agli uffici competenti le proposte relative a diverse norme vigenti, ai fini della predisposizione della legge di manutenzione 2012.



		X	A.2.5 Partecipazione alle attività della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome mediante adesione e collaborazione con i gruppi di lavoro costituiti presso la stessa.	Partecipazione alle riunioni e gruppi di lavoro	80%	E' stata assicurata la partecipazione a 8 riunioni del tavolo dei Segretari Generali
A	A.3. Sviluppo delle attività di monitoraggio dell'iniziativa legislativa di Giunta e di Consiglio e delle azioni di raccordo e collaborazione con la Giunta per la qualificazione dell'informazione ed il potenziamento degli strumenti di consultazione.		A.3.1 Produzione di un documento progettuale concernente la messa a regime di un sistema di monitoraggio degli adempimenti derivanti da leggi regionali o da atti di indirizzo.	Presentazione documento progettuale	31/12/2012	In data 20 dicembre 2012 è stata presentata la relazione esplicativa
			A.3.2 Produzione di un documento progettuale concernente la messa a regime di un sistema di consultazione sulla intranet (web) della documentazione giuridica e legislativa prodotta nell'ambito dell'iter legislativo.	Presentazione documento progettuale a seguito della sperimentazione del nuovo sito ed agli esiti della fase attuativa sperimentale del progetto dematerializzazione/trasparenza	31/12/2012	In data 6 dicembre 2012 è stato presentato il documento progettuale
B	<b><u>Monitoraggio e razionalizzazione dell'impiego delle risorse</u></b>					
	B.1. Sviluppo delle metodologie di monitoraggio della spesa al fine di potenziare gli strumenti di ricognizione ed analisi dei dati economico-finanziari e di migliorare il processo di programmazione degli obiettivi e di allocazione delle risorse.		B.1.1 Mantenimento/Riduzione dei valori di spesa 2011 per acquisizione di beni e servizi (costo complessivo =< al costo 2011).	Variazione percentuale spesa 2012 su spesa 2011	< = 0	In data 28 dicembre 2012, il dirigente del Settore Bilancio e Finanze ha inviato la relazione finale di verifica dalla quale si evince il raggiungimento dell'obiettivo in questione, che ha visto l'ammontare della spesa per l'anno 2011 pari a € 6.566.241,63 e per il 2012 a € 6.155.336,11
			B.1.2 Produzione di un documento progettuale concernente l'armonizzazione del sistema di programmazione degli obiettivi con i centro di costo e l'assegnazione delle risorse.	Presentazione documento progettuale	31/12/2012	Il documento è stato inoltrato al Segretario Generale in data 28 dicembre 2012
			B.1.3 Riduzione di almeno il 3% delle economie di stanziamento rispetto all'esercizio precedente.	Diminuzione percentuale economie	> = 3%	La relazione finale del dirigente del Settore Bilancio e Finanze rileva che l'obiettivo in questione è stato



				2012 su economie 2011		pienamente raggiunto ed anzi superato rispetto all'obiettivo di riduzione del 3% proposto
B	B.2. Razionalizzazione delle risorse attraverso lo sviluppo di metodologie ed interventi rivolti al contenimento della spesa. (Razionalizzazione servizi, dematerializzazione, centrale telefonica, corpi illuminanti).		B.2.1 Produzione di una relazione/report entro il mese di luglio 2012 sull'attivazione delle cabine di regia dei servizi (autoparco, posta).	Presentazione relazione/report	31/07/2012	Il dirigente del Settore Provveditorato, servizi generali e contratti ha inviato in data 27 luglio copia degli ordini di servizio n. 2 "Costituzione di una cabina di regia per la gestione dell'autoparco" e n. 3 "Costituzione di una cabina di regia per la gestione del servizio posta" nei quali sono enucleati, le finalità, i principi di funzionamento delle suddette cabine di regia e il personale coinvolto
			B.2.2 Installazione ed operatività della centrale VOIP entro il settembre 2012.	Effettuazione dell'intervento	30/09/2012	Il dirigente del Settore ICT in data 28 settembre ha inviato la relazione conclusiva a seguito della installazione della centrale VOIP
			B.2.3 Installazione di corpi illuminanti a risparmio energetico su almeno il 90% dei servizi igienici dei Palazzi in uso al CR.	Effettuazione dell'intervento su servizi igienici	90%	La dirigente del Settore Sedi Logistica e Interventi per la Sicurezza in data 14 dicembre 2012 attesta che l'intervento ha interessato il 100% dei servizi igienici
			B.2.4 Produzione di almeno n. 6 report di monitoraggio della spesa per centro di costo e voci analitiche di spesa.	Predisposizione e report	> = 6	Il Settore Organizzazione e personale ha inviato periodicamente i report richiesti: report 1° trimestre 2012, report al 31 maggio 2012, 1° semestre 2012, 31 agosto 2012, 31 ottobre e 31 dicembre 2012 (6 report)
			B.2.5 Disponibilità della piattaforma unica di archiviazione della documentazione digitale entro il mese di settembre 2012.	Disponibilità della piattaforma unica di archiviazione	30/09/2012	La relazione attestante la disponibilità della piattaforma documentale è stata inviata in data 28 settembre 2012 sito web dedicato: <a href="https://sites.google.com/a/crtoscana.it/documentale">https://sites.google.com/a/crtoscana.it/documentale</a>
		X	B.2.6 Sostituzione degli apparecchi con un sistema centralizzato che permetta di ricevere e inviare fax anche fuori dalla sede del C.R. Integrazione con le nuove fotocopiatrici. Acquisto del solo servizio con costi inferiori a quelli dell'attuale servizio manutenzione fax. Installazione dell'infrastruttura entro settembre e sostituzione dei fax entro l'anno.	- Installazione dell'infrastruttura - Sostituzione apparecchi fax	30/09/2012 31/12/2012	L'installazione di un sistema di fax service e la sostituzione delle apparecchiature sono stati effettuati nei termini previsti.



B	B.3. Implementazione, sviluppo e razionalizzazione di soluzioni informatizzate per la gestione di procedure amministrative e di programmazione per il miglioramento dell'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.		B.3.1 Ricorso al mercato elettronico ed a procedure START per almeno il 20% degli affidamenti.	Ricorso al mercato elettronico ed a procedure START	20%	E' stato effettuato il monitoraggio delle gare effettuate per gli affidamenti di beni e servizi. I settori coinvolti sono stati i seguenti: Tecnologie Informatiche, Provveditorato e servizi generali e contratti e Settore Sedi, Logistica e Interventi per la Sicurezza. L'obiettivo è da considerarsi raggiunto in quanto la percentuale degli affidamenti effettuati con ricorso al mercato elettronico è stata superiore al 50% degli affidamenti totali dei settori considerati.
			B.3.2 Attivazione sistemi di de materializzazione della documentazione cartacea su almeno l'80% delle postazioni di fotoriproduzione.	Effettuazione dell'intervento su postazioni di fotoriproduzione	80%	Il dirigente del Settore ICT in data 28 dicembre attesta che al termine dell'anno 2012 la percentuale è del 94%
			B.3.3 Emanazione di indirizzi procedurali per l'utilizzo della PEC con incremento di almeno il 50% di spedizioni tramite PEC rispetto al 2011.	Variazione percentuale spedizione tramite PEC rispetto al 2011	> = 50%	Il dirigente del Settore Provveditorato, servizi generali e contratti in data 20 dicembre 2012 ha presentato i dati risultanti alla data del 31 ottobre: la percentuale dichiarata è del 133%
		X	B.3.4 Disponibilità e piena funzionalità dell'applicativo in coerenza con la procedura di liquidazione delle fatture attualmente definita. La gestione informatizzata della procedura di liquidazione delle fatture deve consentire di poter gestire il procedimento in via telematica evitando i vari passaggi cartacei e riducendone i tempi di conclusione. Nell'ambito della stessa procedura si inserisce la fase relativa all'inventariazione ed alla presa in carico dei beni, implementando così la nuova gestione inventariale.	Disponibilità dell'applicativo per la liquidazione delle fatture	31/12/2012	Con relazione del 28 dicembre inviata dal dirigente del Settore Bilancio e Finanze si dà atto della disponibilità dell'applicativo per la gestione informatizzata della procedura di liquidazione delle fatture.
		X	B.3.5 Attivazione della procedura entro settembre 2012. Definizione della procedura di gestione del Programma degli appalti annuale e triennale e delle variazioni annuali	Attivazione della procedura	30/09/2012	La procedura inerente l'obiettivo in esame è stata attivata nei termini prescritti.



			dello stesso. Competenze e tempi in ordine alla formulazione della proposta di Programma per l'anno successivo, all'approvazione del Programma, alle proposte di variazioni da parte dei dirigenti in corso d'anno, alle modifiche del Programma ed alle relative prese d'atto da parte dell'Ufficio di Presidenza.			
		X	B.3.6 Rinnovo delle smart card per tutto il personale entro il mese di marzo e sviluppo della proposta di adozione della firma digitale entro dicembre 2012. Curare il rinnovo dei certificati di autorizzazione per le smart card e predisporre la funzionalità di "firma digitale" per tutte le postazioni, con specifiche abilitazioni per la redazione di atti.	Sostituzione SMART card per tutto il personale	31/03/2012	Con riferimento al rinnovo delle smart card per tutto il personale del Consiglio, l'attività è stata conclusa sia per i dipendenti che per i dirigenti e i responsabili dei gruppi consiliari entro il mese di marzo come previsto dall'obiettivo.
				Predisposizione e proposta di adozione firma digitale	31/12/2012	In merito alla predisposizione della firma digitale è stata inviata una relazione descrittiva delle attuali applicazioni della firma digitali (mercato consip e mercato elettronico), delle nuove applicazioni e delle possibili applicazioni in altre aree.
<b>C</b>	<b><u>Razionalizzazione della struttura consiliare e degli uffici</u></b>					
	<i>C.1. Interventi per la messa a regime dei sistemi di monitoraggio e verifica della spesa per il personale.</i>		C.1.1 Redazione di almeno n. 4 report di monitoraggio della spesa.	Redazione report	> = 4	Il Settore Organizzazione e personale ha inviato periodicamente i report richiesti (n. 7). In data 15 maggio 2012 , 14 settembre 2012 e 5 novembre 2012 sono stati inviati al Segretario generale i report di monitoraggio della spesa per missioni. In data 8 giugno 2012 è stato inviato il report sul monitoraggio del budget relativo alla spesa per lavoro straordinario aggiornato al 30 aprile 2012. In data 18 luglio è stato inviato il report aggiornato al 31 maggio, in data 27 luglio è stato inviato il report relativo al I semestre 2012 e in data 6 novembre 2012 è stato inviato il report aggiornato al 30 settembre.
			C.1.2 Produzione di almeno n. 4 relazioni di verifica e di riscontro dei dati di Giunta sulla spesa per il personale.	Presentazione relazioni	> = 4	si elencano le relazioni che periodicamente sono state inviate al Segretario generale (n. 5): - in data 19 gennaio è stata inviata al



						<p>Segretario generale la documentazione relativa al costo ed al budget delle p.o. con confronto rispetto ai dati inviati con nota dal Settore Organizzazione, Reclutamento e Assistenza Organizzativa della Giunta Regionale;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- in data 20 gennaio è stata prodotta per il Segretario generale la stima relativa alla spesa dei costi del personale;</li><li>- in data 27 aprile è stata inviata al Segretario generale la bozza di lettera contenente la ricognizione dei costi e del budget delle p.o. con confronto rispetto ai dati di Giunta;</li><li>- in data 11 maggio 2012 è stato inviato al Segretario Generale il report riguardante "Monitoraggio Piano occupazionale 2011" aggiornato alla data dell'8 maggio 2012;</li><li>- in data 7 agosto 2012 è stato inviato al Segretario generale il documento di monitoraggio relativo al costo ed al budget delle p.o.</li></ul>
			C.1.3 Rispetto dei tetti di spesa 2011 per il personale dipendente delle strutture amministrative anche con riferimento agli adempimenti per il completamento del piano occupazionale (costo complessivo retribuzioni =< al costo 2011).	Variazione percentuale spesa personale 2012 su spesa personale 2011	< = 0	<p>Il Settore Organizzazione e personale ha inviato periodicamente i report richiesti. Nel corso dell'anno è stato effettuato un costante monitoraggio della spesa al fine del raggiungimento dell'obiettivo (tra gli altri: in data 7 agosto sono stati aggiornati i dati relativi ai budget di spesa per il personale; in data 16 ottobre 2012 è stato prodotto il report sul monitoraggio della spesa di personale per il 2012 e il budget per il 2013). I dati elaborati con proiezione al 31 dicembre 2012 evidenziano economie nel corrente anno pari a circa € 278.000 rispetto all'anno 2011</p>
C	C.2. Azioni per la messa a regime del sistema di valutazione delle prestazioni ed incentivante dei risultati.		C.2.1 Redazione di almeno n. 4 report di monitoraggio sui risultati.	Redazione report	> = 4	<p>Risultato raggiunto: Il Settore Organizzazione e personale ha inviato periodicamente i report richiesti. il primo report è stato prodotto alla data del 30 giugno, sulla base delle note rimesse da parte dei dirigenti. In data 9 agosto 2012 è stato trasmesso al Segretario generale il report di monitoraggio al 31 luglio. In data 27 settembre 2012 è stato trasmesso il</p>



						report di monitoraggio aggiornato a tale data. In data 10 dicembre è stato inviato il report di monitoraggio al 30 novembre e l'ultimo aggiornato al 31 dicembre è stato inviato in data 7 gennaio 2013
			C.2.2 Produzione di almeno n. 2 relazioni di analisi dei dati sulle valutazioni.	Presentazione relazioni	> =2	Il Settore Organizzazione e personale ha inviato le due relazioni richieste a seguito della valutazione finale sull'anno 2011 ed a seguito della valutazione intermedia 2012
C	C.3. <i>Mantenimento e sviluppo del sistema di monitoraggio e delle attività di supporto per la razionalizzazione dell'assetto organizzativo della struttura consiliare, con sviluppo di azioni finalizzate alla qualificazione professionale del personale.</i>		C.3.1 Redazione di almeno n. 2 report concernenti l'assetto organizzativo.	Redazione report	> = 2	Il Settore Organizzazione e personale ha inviato i due report in data 27 giugno 2012 e in data 28 dicembre 2012
			C.3.2 Produzione degli elaborati su richiesta del Segretario generale e costante aggiornamento dei dati pubblicati su web.	Risposta alle richieste	100%	Il Settore Organizzazione e personale alla data del 31 dicembre 2012 ha ottemperato al 100% delle richieste pervenute e all'aggiornamento dei dati pubblicati su web
			C.3.3 Redazione entro il mese di settembre 2012 di un documento di definizione progettuale di un sistema di analisi e valutazione dei gap formativi e di sviluppo delle competenze.	Presentazione documento progettuale	30/09/2012	Il Settore Organizzazione e personale in data del 28 settembre ha presentato il documento richiesto
C	C.4. <i>Sviluppo del sistema delle relazioni sindacali per il personale del Consiglio Regionale.</i>		C.4.1 Redazione entro il mese di luglio 2012 del documento di ricognizione progettuale degli adempimenti e delle procedure concernente il sistema delle relazioni sindacali.	Presentazione documento	31/07/2012	Il Direttore d'Area Organizzazione e risorse in data del 13 luglio ha presentato il documento richiesto
C	C.5. <i>Interventi di razionalizzazione delle sedi consiliari e di attuazione delle prescrizioni normative (in materia di sicurezza ed altro).</i>		C.5.1 Redazione entro il mese di luglio 2012 del progetto architettonico in materia di sicurezza antincendio.	Presentazione progetto	31/07/2012	La dirigente del Settore Sedi Logistica e Interventi per la Sicurezza in data 31 luglio 2012 ha presentato il progetto architettonico richiesto.
			C.5.2 Progettazione e finanziamento entro il mese di settembre 2012 dell'intervento per la messa in sicurezza delle postazioni di lavoro informatizzate.	Presentazione progetto ed assunzione impegno di spesa	30/09/2012	La dirigente del Settore Sedi Logistica e Interventi per la Sicurezza in data 18 settembre 2012 ha presentato il documento richiesto.
D	<b><u>Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale del Consiglio Regionale</u></b>					
	D.1. <i>Attuazione degli interventi per l'aggiornamento</i>		D.1.1 Attuazione adempimenti previsti dal piano triennale della trasparenza in conformità alla	Attuazione adempimenti	31/12/2012	A seguito dell'approvazione della deliberazione n. 20/2012 da parte dell'Ufficio di Presidenza, si è proceduto,



<i>del sistema di pubblicazione dei dati nell'ambito degli adempimenti inerenti la trasparenza e il diritto di accesso alle informazioni da parte dei cittadini tramite web</i>	delibera 20/2012.	di competenza	oltre al costante aggiornamento delle informazioni già pubblicate, ad integrare quelle esistenti con le ulteriori informazioni previste dalla delibera stessa. Tra gli altri, sono stati oggetto di recente pubblicazione i seguenti dati: - emolumenti spettanti ai consiglieri regionali; - delibera di nomina e curricula dei componenti OIV; - documentazione relativa al Piano della performance: - curricula dei dirigenti, aggiornati secondo lo schema adottato in modo omogeneo con la Giunta Regionale; - curricula delle posizioni organizzative; - esiti delle valutazioni del personale del Consiglio regionale per l'anno 2011 e I semestre 2012. Vedasi relazione sullo stato di attuazione dell'obiettivo inviata dal Settore comunicazione istituzionale, editoria e promozione dell'immagine in data 5 dicembre 2012
	D.1.2 Analisi e costante monitoraggio degli accessi al web del Consiglio Regionale con la produzione di almeno 2 report.	Produzione report contenenti dati sugli accessi e la loro analisi	> = 2



						fatto che il tempo medio di visita per pagina è piuttosto alto (6.45 minuti) si può concludere che l'utenza, esplorando le pagine con accuratezza, ha trovato le informazioni di cui necessitava.
		X	D.1.3 Miglioramento del servizio di diffusione via web delle informazioni relative agli eventi istituzionali (Agenda delle attività), con una nuova titolazione, l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno, ulteriori informazioni per la struttura, disponibilità clip oratore in tempo reale, nuova soluzione modello web TV per eventi non istituzionali, prenotazione delle sale riunioni integrata con l'agenda degli eventi, comprensiva anche delle indicazioni per l'allestimento dell'Auditorium. Funzionalità del nuovo applicativo entro l'anno.	Funzionalità applicativo	31/12/2012	Nella intranet è presente un'applicazione che gestisce il calendario degli eventi, collegato alle disponibilità delle sale dove questi eventi sono organizzati. Accentrando presso un unico centro (Cerimoniale) tutte le azioni, si raggiunge l'obiettivo di ridurre le cause di mancata comunicazione tra gli uffici, rendendo tutta l'attività organizzativa maggiormente armonica.
		X	D.1.4 Disponibilità sul sito web degli atti iscritti all'odg della seduta consiliare e pubblicazione sul sito del Consiglio dei testi di interrogazioni e interpellanze nelle pagine relative alle iniziative dei consiglieri.	Modifica pagine web	31/12/2012	Sono state apportate le opportune modifiche alle pagine web al fine di pubblicare in rete di un unico documento, in cui sono raggruppati ordine del giorno delle sedute consiliari e fascicolo d'Aula, nonché delle di interrogazioni e interpellanze ad iniziativa dei consiglieri.
		X	D.1.5 Sperimentazione del nuovo sito consiliare ed attività di affiancamento e formazione per l'implementazione di alcune sezioni da parte delle diverse strutture del Consiglio regionale.	Attivazione dell'intervento e affiancamento di alcune articolazioni interessate	31/12/2012	La struttura del nuovo sito, largamente più dinamica e flessibile rispetto a quella del vecchio, e la sperimentazione dei primi mesi hanno dato risultati assolutamente positivi, migliorando in termini di capacità di comunicazione.
		X	D.1.6 Revisione delle pagine web afferenti alla direzione di area per l'assistenza legislativa, giuridica e istituzionale. Elaborazione proposte entro settembre 2012.	Elaborazione proposte per l'aggiornamento e la modifica delle pagine web	30/09/2012	In data 25 settembre 2012 è stato inviato il documento concernente le proposte di revisione delle pagine web redatto con il contributo dei dirigenti coinvolti nel progetto.
<b>D</b>	<i>D.2. Interventi finalizzati all'attuazione ed allo sviluppo del sistema di</i>		D.2.1 Disponibilità su piattaforma unica (derivante dal progetto di dematerializzazione) della documentazione per almeno il 50% delle proposte di legge.	Numero percentuale proposte di legge su piattaforma	>=50%	Al 31/12/2012 sono state inserite, su piattaforma 'Alfresco', 42 proposte di legge su 76 presentate, ossia il 55,26%. L'obiettivo del 50% è stato quindi raggiunto.



	<i>documentazione digitale e di riassetto dei servizi di documentazione.</i>			unica con riferimento all'attività' del gruppo di lavoro interdirezionale e relativo alla fase attuativa sperimentale del progetto dematerializzazione/ trasparenza		Tale risultato va inquadrato nel più ampio processo di dematerializzazione avente valenza pluriennale
			D.2.2 Predisposizione entro il 30 settembre 2012 di un progetto per l'allestimento della nuova sede della biblioteca.	Presentazione progetto	30/09/2012	Il Settore "Analisi della normazione. Biblioteca e documentazione. Assistenza all'Autorità per la partecipazione" ha inviato il progetto in data 18 settembre 2012
		X	D.2.3 Reperibilità sul sistema informativo informatizzato della collocazione logistica (stanza) e delle risorse strumentali a disposizione per ciascun consigliere e dipendente. Creazione di un sistema informatizzato di gestione integrata degli asset e di gestione delle informazioni che preveda la costante alimentazione dei data base interessati da parte dei competenti settori, al fine di consentire un'aggiornata disponibilità e una visualizzazione integrata della situazione relativa alla distribuzione logistica e strumentale per ogni soggetto istituzionale e per ogni dipendente consiliare, e favorire così la gestione corrente degli interventi di carattere organizzativo e logistico, il ticketing per l'assistenza e la prefigurazione di ipotesi di modifica della distribuzione suddetta nelle diverse sedi di lavoro.	Funzionalità applicativo	31/12/2012	La relazione conclusiva in merito all'adempimento dell'obiettivo è stata inviata in data 20 dicembre 2012, con l'attestazione del conseguimento dell'obiettivo.
<b>D</b>	<i>D.3. Introduzione di un sistema di rilevazione del soddisfacimento dell'utenza.</i>		D.3.1 Redazione della carta dei servizi dell'URP entro il mese di settembre 2012.	Presentazione documento	30/09/2012	Il Settore Comunicazione istituzionale, editoria e promozione dell'immagine ha presentato in data 20 settembre 2012 il documento richiesto
			D.3.2 Attivazione entro il 30 settembre 2012 della rilevazione del	-Attivazione sistema di	30/09/2012	Il Settore "Assistenza al Corecom, CdAL e Copas" ha attivato nei termini la



			soddisfacimento dell'utenza degli organismi consiliari a rilevanza esterna, con produzione entro gennaio 2013 del report delle rilevazioni effettuate.	soddisfacimento utenza - Produzione report	31/01/2013	rilevazione del soddisfacimento dell'utenza. In data 30 gennaio ha inviato il relativo report per il periodo di riferimento
		X	D.3.3 Progetto propositivo per la rilevazione dei rapporti con l'utenza per i Garanti e per la CPO	Presentazione progetto	31/12/2012	
D	D.4 Le grandi iniziative di comunicazione istituzionale in attuazione dei principi statutari.	X	D.4.1 Predisposizione, per quanto di competenza, delle linee guida per la Festa della Toscana entro giugno 2012	Predisposizione e linee guida	30/06/2012	In data 24 maggio 2012, con successivo aggiornamento in data 25 giugno, sono state trasmesse al Segretario Generale, le linee guida per la Festa della Toscana. In esse è indicato il modello di gestione integrata delle iniziative collegate all'evento istituzionale.
				Definizione programma	15/10/2012	
		X	D.4.2 Predisposizione del programma di massima per il progetto Pianeta Galileo e delle convenzioni con le università toscane e con l'USR entro giugno 2012.	Predisposizione e della proposta di programma	30/09/2012	Con deliberazione 15 marzo 2012 n. 21 sono stati approvati il programma di massima, contenente le linee guida di Pianeta Galileo edizione 2012, e bozza della convenzione.
		X	D.4.3 Parlamento degli studenti: predisposizione della convenzione con le istituzioni scolastiche regionali individuate entro giugno 2012	Predisposizione e convenzione	30/06/2012	E' stato messo a punto uno schema di convenzione con l'USR per la gestione, attraverso una rete di scuole, del programma delle attività del Parlamento regionale degli studenti della Toscana per l'anno scolastico 2012-2013 e per la definizione e la gestione del programma delle attività del Parlamento per il biennio scolastico 2013-2015; entro la fine di giugno è stato presentato al Segretario generale lo schema di convenzione.
		X	D.4.4 Predisposizione del programma di massima entro febbraio 2012 ed attuazione degli eventi relativi all'iniziativa "Incrociamo lo sguardo delle donne africane: dall'Africa alla Toscana e dalla Toscana all'Africa" entro il 31.12.2012	Presentazione proposta di programma	28/02/2012	Con delibera UP 17 febbraio 2012 n. 10, è stato approvato il programma di massima, a cui è stata data attuazione con decreto 25 maggio 2012 n. 202 e con la realizzazione di due eventi.
				Realizzazione iniziativa	31/12/2012	
X	D.4.5 Redazione del repertorio e catalogazione delle opere della Pinacoteca del Consiglio Regionale ai fini della diffusione della loro conoscenza.	Redazione del repertorio e catalogazione	31/12/2012	Il repertorio e la catalogazione delle opere della Pinacoteca del CRT sono stati realizzati entro la fine del 2012.		



## Quadro sintetico dei risultati conseguiti

### A. Qualificazione della funzione legislativa del Consiglio Regionale

In merito agli obiettivi di qualificazione dell'attività legislativa, sono state elaborate e presentate proposte di legge relative ad alcune modifiche significative. In particolare sono state prodotte: una proposta di legge statutaria approvata poi in aula in prima lettura nella seduta del 24 ottobre 2012 ed in via definitiva nella seduta del 19 dicembre; un documento contenente le linee guida per la riforma della legge regionale dell'11 agosto 1999 n. 49, 'norme in materia di programmazione regionale', poi approvate dal gruppo di lavoro e seguite dall'elaborazione della proposta di legge di riforma che sarà prossimamente presentata in consiglio; una proposta di legge sul superamento dell'attuale sistema dei vitalizi, approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 27 dicembre 2012 (legge regionale n. 85/2012); una proposta di legge, poi approvata come legge regionale 40/2012 "Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana"; si tratta della prima legge in questa materia approvata in Italia, che sta ora facendo da modello per tutte le altre regioni; una proposta di legge di modifica della legge di contabilità 36/2001, poi approvata nella seduta del 27 dicembre 2012 (legge regionale n. 77/2012). E' stata inoltre predisposta la modifica regolamentare per le procedure abbreviate in caso di urgenza, anch'essa poi approvata. Ai fini del monitoraggio dell'attività legislativa, sono stati predisposti due documenti: una relazione esplicativa concernente la messa a regime di un sistema di monitoraggio degli adempimenti derivanti da leggi regionali o da atti di indirizzo e un documento esplicativo sulla finalità informative della forma di consultazione presente nella web regionale. In riferimento all'obiettivo di miglioramento della qualità dell'azione normativa, sono state elaborate proposte atte ad integrare la legge di manutenzione per l'anno 2012.

### B. Monitoraggio e razionalizzazione dell'impiego delle risorse

In merito agli obiettivi relativi alla razionalizzazione ed al monitoraggio delle risorse impiegate, nel corso del 2012 la spesa risulta ridotta, rispetto all'anno precedente, di Euro 410.905,52, passando da € 6.566.241,63 per l'anno 2011, a € 6.155.336,11 per il 2012, mentre le economie di stanziamento si attestano su un livello di poco superiore al 3%. Nei calcoli effettuati, occorre sottolineare l'esclusione delle tipologie di spesa, che per loro natura, hanno carattere incompressibile o sono comunque soggette a incrementi non controllabili (tasse, bolli, canoni, servizi obbligatori per legge, locazioni, ecc.). Sempre ai fini della razionalizzazione delle risorse impiegate e della spesa sostenuta, particolare rilievo assumono le seguenti misure adottate: adozione del sistema di telefonia con l'utilizzo della tecnologia VoIP, il cui impiego a pieno regime è programmato nell'arco di un triennio. Ciò è stato possibile partendo dalla Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT), che consente di veicolare dati, voce e video con prestazioni e livelli di servizio garantiti. Nel 2012 si è provveduto alla sostituzione del 90% di corpi illuminanti in uso nei servizi igienici delle sedi consiliari con l'utilizzo di corpi illuminanti a risparmio energetico. Si è installato un sistema di fax service, che si è andato ad incastonare nell'infrastruttura informatica già esistente, per il quale si è potuto sfruttare il cambio delle fotocopiatrici (avvenuto mediante noleggio con ricorso a CONSIP). Tra i benefici ottenuti, c'è sicuramente quello economico, con un'economia complessiva di circa 40.000 €. Essendo dotate di un lettore badge, le nuove attrezzature consentono l'accesso agli utenti tramite tesserino, il che comporta da un lato l'accesso in sicurezza da parte dell'utenza e dall'altro il monitoraggio dei flussi di impiego delle macchine per ufficio, al fine di consentire la riduzione di eventuali sprechi di risorse. Infine, l'utilizzo di una piattaforma unica di archiviazione (Alfresco) costituisce un sistema documentale unico in grado di supportare il lavoro degli uffici consiliari in modo uniforme e coerente. Mentre ai fini del monitoraggio delle risorse impiegate, assume particolare importanza la costituzione di due cabine di regia dedicate per il servizio postale e per l'autoparco. Il passaggio all'utilizzo delle PEC in sostituzione dei tradizionali strumenti



postali favorisce, tra l'altro, la programmata riduzione dei consumi di carta, con conseguente dematerializzazione dei documenti; il ricorso al mercato elettronico ed a procedure START per almeno il 20% degli affidamenti, sono obiettivi pienamente conseguiti nell'anno di riferimento.

### **C. Razionalizzazione della struttura consiliare e degli uffici**

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi nell'area di intervento, il Settore Organizzazione e personale ha inviato periodicamente al Segretario Generale appositi report relativi a spese per missioni e per lavoro straordinario, con indicazione degli scostamenti relativi ai budget assegnati ad inizio anno e del trend tendenziale della spesa. La spesa, a fine anno, risulta contenuta, rispetto all'anno precedente, di circa 278.000 euro. Il costante monitoraggio ed invio dei dati ha permesso una programmazione della spesa coerente con i principi di efficienza ed economicità della gestione amministrativa. Nel corso del 2012 è stato elaborato un documento progettuale per l'introduzione di una metodologia di raccolta delle informazioni sulle competenze possedute dal personale dipendente e di rilevazione dei gap formativi rispetto allo standard atteso per ciascun ruolo e profilo professionale, nonché le linee guida circa i progetti formativi tesi a colmare i suddetti gap formativi rispetto alle funzioni assegnate al personale consiliare. In merito agli uffici consiliari sono stati predisposti i seguenti due documenti: un progetto architettonico in materia di sicurezza antincendio ed un secondo avente ad oggetto un crono programma di interventi per la messa in sicurezza delle postazioni di lavoro informatizzate.

### **D. Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale del Consiglio Regionale**

Per quanto concerne gli obiettivi ricompresi nella quarta area di intervento, i due report semestrali, prodotti nell'anno 2012, hanno evidenziato un netto aumento degli accessi al sito web istituzionale, rispetto all'anno precedente, da parte degli utenti esterni (sia pubblici che privati). Gli indicatori che hanno registrato un considerevole aumento (con valori talvolta anche raddoppiati rispetto al primo periodo dell'anno) sono: numero di visite mensili, numero di pagine visitate, durata media delle visite e numero di visitatori di ritorno. Questo dato indica da un lato il miglioramento della funzionalità del sito web, nella sua veste rinnovata, e dall'altro l'aumento della comunicazione tra il Consiglio regionale ed i cittadini/utenti. In ossequio agli obblighi di trasparenza, nonché di dematerializzazione, strettamente collegata agli obblighi di spending review, sono da inquadrarsi le novità relative all'adozione della piattaforma unica di archiviazione dei documenti (Alfresco), (vedi precedente punto B), nonché le modifiche alla procedura di pubblicazione delle leggi e degli atti approvati, nonché di tutti i procedimenti c.d. d'Aula. E' stata inoltre attuata la pubblicazione in rete di un unico documento, in cui sono raggruppati ordine del giorno delle sedute consiliari e fascicolo d'Aula. Questo ha permesso il raggiungimento di molteplici obiettivi: tempestività, in quanto il contenuto risulta consultabile prima della distribuzione della versione cartacea; trasparenza, poiché, a differenza del supporto cartaceo, il documento pubblicato sul web è liberamente consultabile da chiunque abbia interesse a conoscere l'attività del Consiglio; aggiornamento, nel senso che, a differenza della versione cartacea, in cui gli aggiornamenti avvengono sotto forma di appendici, in quella digitale è possibile aggiornare i dati agendo sulle singole voci. E' stata elaborata la Carta dei servizi dell'URP, con l'intento di andare incontro in primo luogo alle esigenze di chiarezza e di sintesi di coloro che entrano in contatto con il Consiglio regionale della Toscana. Nel documento sono riassunti i principi ispiratori e la normativa di riferimento, le notizie a carattere informativo circa l'attività che si svolge, i servizi offerti e le modalità per usufruirne, facendo dell'URP il punto primario di comunicazione e ascolto a garanzia della trasparenza e del diritto all'accesso. Da segnalare l'adozione di due documenti: un questionario per la rilevazione del livello di soddisfazione dell'utenza dei servizi di conciliazione e definizione delle controversie ed un secondo idoneo a rilevare i rapporti tra utenza e



organismi diversi tra loro, quali la Commissione regionale pari opportunità (CPO) e i Garanti per l'infanzia e l'adolescenza e quello per le persone sottoposte a misure restrittive.

Dalla ricognizione complessiva degli obiettivi programmati nell'anno 2012 emerge il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati alle varie strutture e/o uffici del Consiglio regionale, risultato attestato anche nella relazione di verifica redatta a consuntivo, ai sensi dell' art. 23, comma 5 del R.I.A.C.



### I dati salienti della gestione 2012

#### L'attività Istituzionale

Il Consiglio Regionale nell'anno 2012 ha effettuato n. 47 sedute (di cui 4 solenni e 1 speciale).

La media delle presenze registrate è del 95,80%. Tale valore è stato calcolato su 43 sedute, poiché, in quelle solenni, non si procede alla rilevazione delle assenze.

#### Le proposte di atti

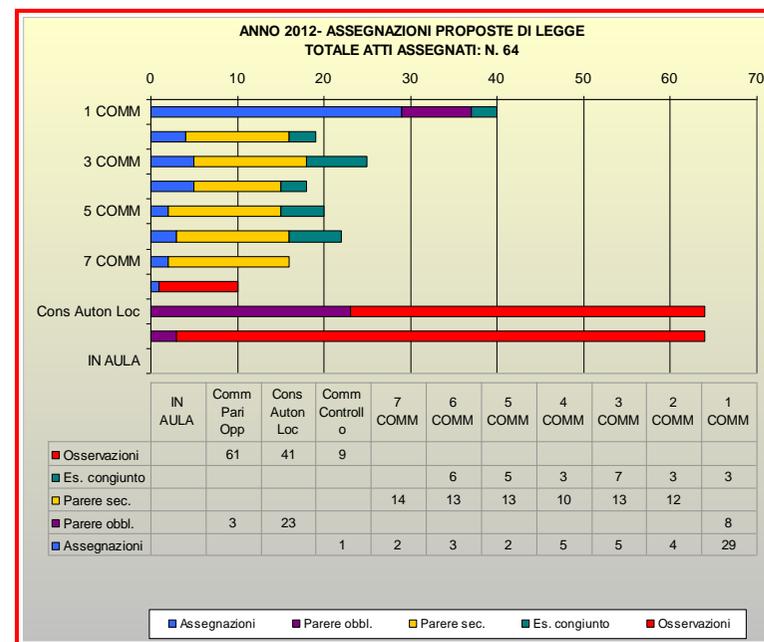
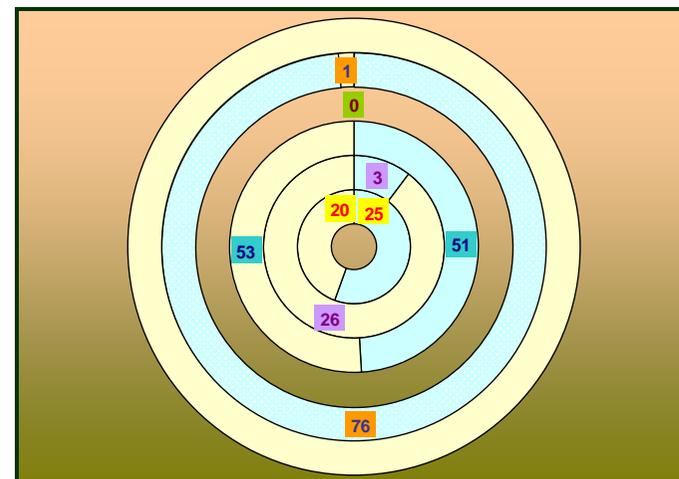
Le proposte di atti, presentate nel 2012, risultano così ripartite:

##### DI INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE:

Proposte di legge	25
Proposte di regolamento	3
Proposte di delibera	51
Proposte di legge al Parlamento	0
Proposte di risoluzione	76
Proposte di legge Statutaria	0

##### DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE:

Proposte di legge	20
Proposte di regolamento	26
Proposte di delibera	53
Proposte di legge al Parlamento	0
Proposte di risoluzione	1
Proposte di legge Statutaria	4



A fianco viene riportata la rappresentazione grafica dei dati contenuti nelle precedenti tabelle.



### Le assegnazioni delle proposte di leggi e regolamenti

Le proposte di leggi e regolamenti presentate, per un totale di 64, sono state assegnate alle Commissioni ed agli altri organismi autonomi, come segue.

Alla Commissione Pari Opportunità sono stati richiesti 3 pareri obbligatori e osservazioni per 61 altre proposte di legge, con un coinvolgimento pressochè costante nell'attività consiliare.

Analogo discorso si può fare per il Consiglio delle Autonomie Locali, che ha prodotto 23 pareri obbligatori e 41 osservazioni.

Tra esercizio congiunto, pareri obbligatori e secondari, sono state chiamate in causa le Commissioni permanenti come è possibile evincere dal grafico riportato di fianco.

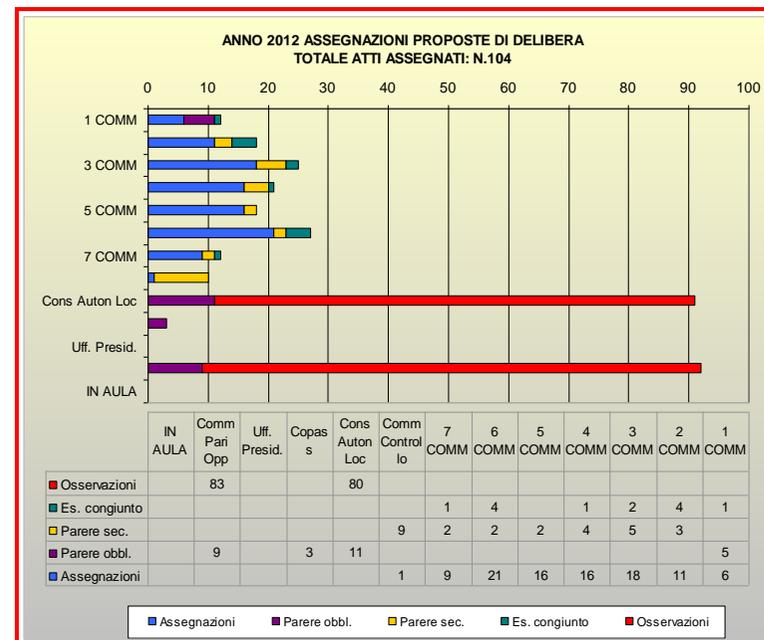
### Le assegnazioni delle proposte di delibere

Le proposte di deliberazione presentate, per un totale di 104, sono state assegnate alle Commissioni ed agli altri organismi autonomi, come segue.

Alla Commissione Pari Opportunità sono stati richiesti 9 pareri obbligatori e osservazioni per altre 83 proposte di deliberazioni.

Il Consiglio delle Autonomie Locali ha prodotto 80 osservazioni e 11 pareri obbligatori relativi a proposte di delibere.

Il coinvolgimento delle Commissioni permanenti, tra esercizio congiunto, pareri obbligatori e secondari, è evidenziato nel grafico di seguito riportato.





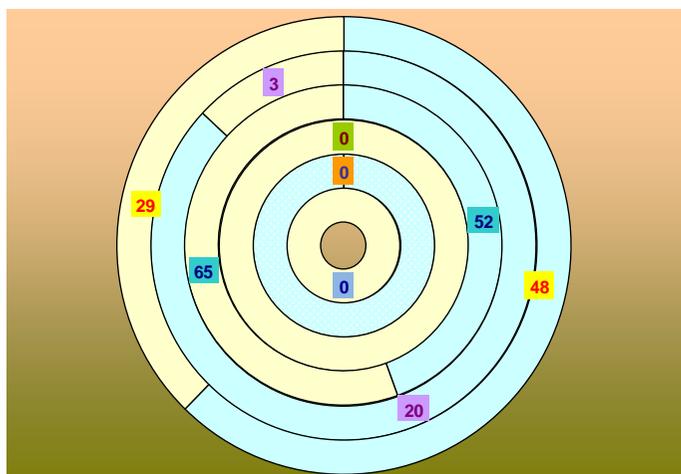
### Gli atti approvati

Gli atti approvati nell'anno 2012 risultano così ripartiti:

DI INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE:	
Leggi	29
Regolamenti	3
Delibere	65
Proposte di legge al Parlamento	0
Risoluzioni	0
Proposte di legge Statutaria	0

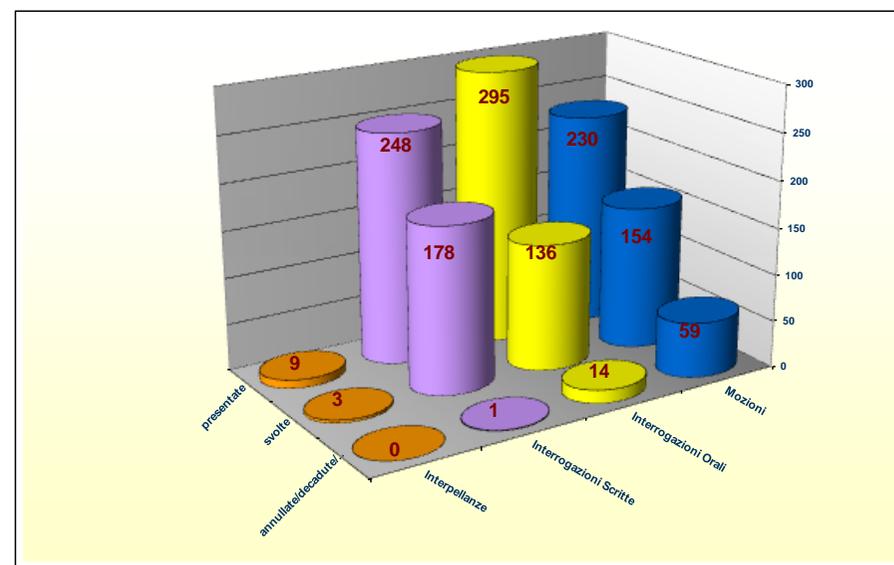
DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE:	
Leggi	48
Regolamenti	20
Delibere	52
Proposte di legge al Parlamento	0
Risoluzioni	0
Proposte di legge Statutaria	0

Di seguito viene riportata la rappresentazione grafica dei dati contenuti nelle precedenti tabelle.



### Interpellanze, mozioni e interrogazioni discusse in aula

Gli atti d'iniziativa dei Consiglieri discussi in aula, nel corso dell'anno 2012 sono stati i seguenti.



Le **mozioni** presentate sono state 230, di cui 154 svolte e 59 ritirate o decadute.

Le **interrogazioni verbali** presentate sono state 248, di cui 178 svolte e 14 ritirate o decadute.

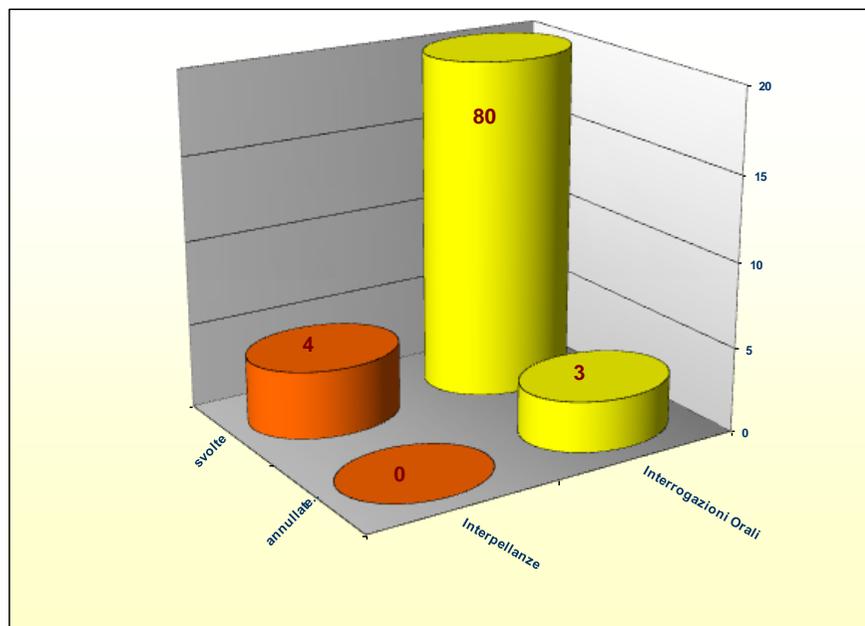
Le **interrogazioni scritte** presentate sono state 295, di cui 136 svolte e 14 ritirate o decadute.

Infine le **interpellanze** presentate sono state 9, di cui 3 svolte, come è possibile evincere dal grafico riportato di fianco.



## Interpellanze, mozioni e interrogazioni discusse in commissione

Gli atti d'iniziativa dei Consiglieri discussi in commissione, nel corso dell'anno 2012 sono stati i seguenti.



Le **interrogazioni verbali** svolte sono state 80 mentre 3 sono quelle ritirate o decadute.

Le **interpellanze** svolte in commissione sono state 4, come è possibile evincere dal grafico riportato di fianco.

### Le commissioni consiliari permanenti

Le commissioni permanenti, presenti nel Consiglio regionale della Toscana, sono sette + la Commissione di Controllo, ripartite secondo le seguenti materie di competenza:

1. Prima commissione: Affari istituzionali, programmazione e bilancio;
2. Seconda commissione: Agricoltura e sviluppo rurale;
3. Terza commissione: Sviluppo economico;
4. Quarta commissione: Sanità e politiche sociali;
5. Quinta commissione: Istruzione, formazione, beni e attività culturali;
6. Sesta commissione: Territorio e ambiente;
7. Settima commissione: Mobilità e infrastrutture.

Oltre alle sette sopra elencate, come detto, tra le commissioni permanenti rientra la Commissione di controllo.

L'attività svolta dalle sopracitate commissioni permanenti, in termini numerici, è sintetizzata nella seguente tabella:

COMMISSIONI:	n. sedute	n. consultazioni	n. audizioni	n. visite e sopralluoghi	n. indagini	n. iniziative
1^ Commissione	42	1	6	-	1	2
2^ Commissione	27	6	1	-	-	5
3^ Commissione	42	6	6	2	1	-
4^ Commissione	49	8	9	4	1	1
5^ Commissione	33	5	3	4	-	10
6^ Commissione	48	4	5	8	1	2
7^ Commissione	26	1	17	-	1	-
Commissione di controllo	23	-	5	-	1	-

### Le commissioni consiliari speciali

Oltre alle commissioni permanenti, nell'anno 2012 nel Consiglio regionale della Toscana hanno operato anche alcune commissioni aventi carattere di straordinarietà, ossia costituite per affrontare specifiche tematiche e, quindi, non aventi carattere di continuità.



Le commissioni speciali sono le seguenti tre:

1. Commissione Istituzionale per le politiche comunitarie e gli affari internazionali;
2. Commissione speciale sull'emergenza occupazionale;
3. Commissione di inchiesta sull'affidamento dei minori.

L'attività svolta dalle sopracitate commissioni speciali, in termini numerici, è sintetizzata nella seguente tabella:

COMMISSIONI SPECIALI:	n. sedute	n. consultazioni	n. audizioni	n. visite e sopralluoghi	n. indagini	n. iniziative
Commissione Istituzionale per le politiche comunitarie e gli affari internazionali	16	-	14	-	-	6
Commissione speciale sull'emergenza occupazionale	15	-	11	11	-	-
Commissione di inchiesta sull'affidamento dei minori	23	-	32	1 (*)	4 (**)	1

(\*) Relazione finale  
(\*\*) Richieste di accesso

I valori relativi alla Commissione di inchiesta sull'affidamento dei minori, vanno letti nel seguente modo: il valore 1, inserito nella colonna delle visite e sopralluoghi, indica la produzione di una relazione finale mentre nella colonna relativa alle indagini, è indicato il numero (4) delle richieste di accesso avanzate nel corso del 2012.

## I rapporti con i cittadini

In questo paragrafo vengono illustrati una serie di dati numerici concernenti le relazioni tra l'istituzione del Consiglio Regionale ed i cittadini. Gli eventi/seminari/incontri complessivamente realizzati nell'anno 2012, ad esclusione delle normali sedute consiliari, sono stati 1034, di cui 21 realizzati presso l'auditorium; il numero

complessivo degli accessi di cittadini nelle sedi consiliari consiliari, nell'anno 2012, è stato di n. 31.753. La maggior parte delle iniziative è stata organizzata dal Consiglio regionale (64,6%), mentre circa un terzo di esse sono state organizzate da altri soggetti: quelli organizzati da gruppi consiliari sono stati 179, pari ad una percentuale del 17,31%. Di poco inferiore al 10% le iniziative di iniziativa della Giunta regionale (9,48%).

Più dettagliatamente, i dati sono i seguenti:

numero complessivo di incontri e iniziative	1.034
di cui:	
di iniziativa del Consiglio Regionale	668
di iniziativa dei Gruppi Consiliari	179
di iniziativa della Giunta Regionale	98
di iniziativa di Enti esterni	42
di iniziativa di Enti regionali	47

Significativi sono anche i contatti tra il Consiglio e gli stakeholders esterni, sempre maggiormente coinvolti ed informati circa le attività e le iniziative dell'organo consiliare.

Più dettagliatamente, i dati sono i seguenti:

numero contatti esterni	
tramite:	
contatti con l'URP	7.063
abbonamenti rivista "Il Consiglio" (10 numeri)	9.821
iscrizioni alla newsletter "Raccolta Normativa"	100



## L'attività in termini finanziari

Prima di analizzare i dati finanziari, relativi all'anno 2012, è opportuno indicare la declaratoria delle singole funzioni in base alle quali è articolata la previsione di spesa del Bilancio del Consiglio Regionale, a cui si fa riferimento nelle tabelle che seguiranno.

- Funzione 10: spese per il trattamento indennitario dei consiglieri e componenti della giunta regionale;
- Funzione 11: spese per il funzionamento dei gruppi consiliari;
- Funzione 12: spese istituzionali;
- Funzione 13: attività di supporto alla funzione legislativa;
- Funzione 14: spese di rappresentanza;
- Funzione 15: spese per organismi istituzionali;
- Funzione 16: spese per funzionamento uffici;
- Funzione 17: spese per il sistema informatico;
- Funzione 18: spese per il funzionamento della biblioteca;
- Funzione 19: spese per manutenzione ordinaria dei beni mobili;
- Funzione 20: spese per manutenzione ordinaria dei beni immobili, impianti e servizi tecnici e di progettazione;
- Funzione 21: spese per il personale del consiglio regionale;
- Funzione 22: spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale;
- Funzione 23: spese non attribuite – correnti;
- Funzione 24: spese per manutenzione straordinaria dei beni immobili, impianti, servizi tecnici, di progettazione e impianti – spese di investimento
- Funzione 25: spese per acquisto e relativa manutenzione dei beni mobili – spese di investimento;
- Funzione 26: fondi di riserva.

**Ai fini di una corretta interpretazione dei dati finanziari che verranno presi in esame nelle pagine a seguire, si rinvia a quanto riportato nella nota (\*) a pagina 14.**



## Quadro n. 1: BILANCIO – PREVISIONE INIZIALE

FUNZIONI	TIPOLOGIA DI SPESA	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FUNZ. 10	TRATTAMENTO INDENNITARIO CONSIGLIERI/ASSESSORI	10.394,90	15.274.840,00	15.285.234,90
FUNZ. 11	SPESE PER I GRUPPI CONSILIARI	-	795.000,00	795.000,00
FUNZ. 12*	SPESE ISTITUZIONALI	689.708,24	1.006.800,00	1.696.508,24
FUNZ. 13	SPESE DI SUPPORTO ALLA FUNZIONE LEGISLATIVA	37.094,51	98.710,00	135.804,51
FUNZ. 14	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL CONSIGLIO REGIONALE (LR 4/2009)	65.112,60	183.000,00	248.112,60
FUNZ. 15	SPESE PER ORGANISMI ISTITUZIONALI	726.040,76	1.861.045,64	2.587.086,40
FUNZ. 16	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	1.311.819,11	5.032.700,00	6.344.519,11
FUNZ. 17	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATICO	393.184,06	927.000,00	1.320.184,06
FUNZ. 18	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA	21.653,21	179.700,00	201.353,21
FUNZ. 19-20	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILNIMMOBILI...	283.156,95	471.210,00	754.366,95
FUNZ. 21	SPESE PER IL PERSONALE DEL CONSIGLIO (ESCLUSO STIPENDI)	166.879,46	718.790,00	885.669,46
FUNZ. 22	SPESE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	386.137,19	1.181.400,00	1.567.537,19
FUNZ. 23	SPESE NON ATTRIBUITE - CORRENTI	-	334.804,36	334.804,36
FUNZ. 24-25-26	SPESE DI INVESTIMENTO BENI MOBILNIMMOBILI	158.798,36	885.000,00	1.043.798,36

Nel bilancio di previsione per il 2012 sono iscritti stanziamenti per complessivi Euro **33.199.979,35**. A determinare tale ammontare concorrono le voci in conto residui per Euro **4.249.979,35** e le voci in conto competenza per Euro **28.950.000,00**. Sono escluse invece le partite di giro. Sono parimenti escluse le spese afferenti al personale in quanto i relativi stanziamenti sono iscritti nel Bilancio gestionale di competenza della Giunta Regionale.

Il dettaglio delle voci è riportato nel quadro 1 "Bilancio – Previsione iniziale", riportato a lato.

## Quadro n. 2: BILANCIO – PREVISIONE ASSESTATO

FUNZIONI	TIPOLOGIA DI SPESA	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FUNZ. 10	TRATTAMENTO INDENNITARIO CONSIGLIERI/ASSESSORI	10.394,90	14.516.806,31	14.527.201,21
FUNZ. 11	SPESE PER I GRUPPI CONSILIARI	-	785.000,00	785.000,00
FUNZ. 12	SPESE ISTITUZIONALI	689.708,24	1.125.900,00	1.815.608,24
FUNZ. 13	SPESE DI SUPPORTO ALLA FUNZIONE LEGISLATIVA	37.094,51	92.698,00	129.792,51
FUNZ. 14	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL CONSIGLIO REGIONALE (LR 4/2009)	65.112,60	198.500,00	263.612,60
FUNZ. 15	SPESE PER ORGANISMI ISTITUZIONALI	726.040,76	1.844.669,33	2.570.710,09
FUNZ. 16	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	1.311.819,11	4.891.299,62	6.203.118,73
FUNZ. 17	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATICO	393.184,06	997.194,57	1.390.378,63
FUNZ. 18	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA	21.653,21	180.021,20	201.674,41
FUNZ. 19-20	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILNIMMOBILI...	283.156,95	556.210,00	839.366,95
FUNZ. 21	SPESE PER IL PERSONALE DEL CONSIGLIO (ESCLUSO STIPENDI)	166.879,46	704.290,00	871.169,46
FUNZ. 22	SPESE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	386.137,19	1.266.650,93	1.652.788,12
FUNZ. 23	SPESE NON ATTRIBUITE - CORRENTI	-	1.764.056,75	1.764.056,75
FUNZ. 24-25-26	SPESE DI INVESTIMENTO BENI MOBILNIMMOBILI	158.798,36	974.667,50	1.133.465,86

Nel bilancio di previsione per il 2012, a seguito dell'assestamento, risultano iscritti stanziamenti per complessivi Euro **34.147.943,56**, di cui Euro **4.249.979,35** in conto residui ed Euro **29.897.964,21** in conto competenza, con una variazione complessiva di Euro **947.964,21** rispetto alla previsione iniziale, con un incremento pari al **3,27%**.

Il dettaglio delle voci è riportato nel quadro 1 "Bilancio – Previsione assestato", riportato a lato.



## Quadro n. 3 BILANCIO – IMPEGNI

FUNZIONI	TIPOLOGIA DI SPESA	COMPETENZA	IMPEGNI	%
FUNZ. 10	TRATTAMENTO INDENNITARIO CONSIGLIERI/ASSESSORI	14.516.806,31	14.453.215,31	99,56%
FUNZ. 11	SPESE PER I GRUPPI CONSILIARI	785.000,00	749.045,00	95,42%
FUNZ. 12	SPESE ISTITUZIONALI	1.125.900,00	977.250,68	86,80%
FUNZ. 13	SPESE DI SUPPORTO ALLA FUNZIONE LEGISLATIVA	92.698,00	33.811,29	36,47%
FUNZ. 14	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL CONSIGLIO REGIONALE (LR 4/2009)	198.500,00	102.761,51	51,77%
FUNZ. 15	SPESE PER ORGANISMI ISTITUZIONALI	1.844.669,33	1.321.143,00	71,62%
FUNZ. 16	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	4.891.299,62	4.458.740,88	91,16%
FUNZ. 17	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATICO	997.194,57	900.005,84	90,25%
FUNZ. 18	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA	180.021,20	178.011,20	98,88%
FUNZ. 19-20	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBIL/IMMOBILI...	556.210,00	473.251,84	85,09%
FUNZ. 21	SPESE PER IL PERSONALE DEL CONSIGLIO (ESCLUSO STIPENDI)	704.290,00	469.199,96	66,62%
FUNZ. 22	SPESE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	1.266.650,93	1.216.556,59	96,05%
FUNZ. 23	SPESE NON ATTRIBUITE - CORRENTI	1.764.056,75	19.762,00	1,12%
FUNZ. 24-25-26	SPESE DI INVESTIMENTO BENI MOBIL/IMMOBILI	974.667,50	596.655,19	61,22%

Nel corso del 2012 sono stati assunti impegni di spesa per complessivi Euro **25.949.410,29** pari all'**86,79%** dello stanziamento in conto competenza. Il dettaglio delle voci è riportato nel quadro 3 "Bilancio – Impegni", riportato a lato.

I pagamenti effettuati nell'anno 2012 sono stati pari a Euro **26.377.471,10**, al netto degli stipendi per il personale. Di tale importo complessivo Euro **3.618.061,62** riguardano spese in conto residui, mentre Euro **22.759.409,48** riguardano spese in conto competenza, pari all'**87,71%** dell'impegnato di competenza. Il dettaglio delle voci è riportato nel successivo quadro 4 "Bilancio – Pagamenti",

## Quadro n. 4 BILANCIO – PAGAMENTI

FUNZIONI	TIPOLOGIA DI SPESA	RESIDUI	PAGATO	%	IMPEGNI	PAGATO	%
FUNZ. 10	TRATTAMENTO INDENNITARIO CONSIGLIERI/ASSESSORI	10.394,90	9.066,60	87,22%	14.453.215,31	14.441.269,24	99,92%
FUNZ. 11	SPESE PER I GRUPPI CONSILIARI	-	-	0,00%	749.045,00	715.983,12	95,59%
FUNZ. 12	SPESE ISTITUZIONALI	689.708,24	509.795,78	73,91%	977.250,68	558.850,97	57,19%
FUNZ. 13	SPESE DI SUPPORTO ALLA FUNZIONE LEGISLATIVA	37.094,51	33.905,58	91,40%	33.811,29	27.990,92	82,79%
FUNZ. 14	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL CONSIGLIO REGIONALE (LR 4/2009)	65.112,60	54.284,95	83,37%	102.761,51	55.209,33	53,73%
FUNZ. 15	SPESE PER ORGANISMI ISTITUZIONALI	726.040,76	549.739,23	75,72%	1.321.143,00	763.016,94	57,75%
FUNZ. 16	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	1.311.819,11	1.178.092,54	89,81%	4.458.740,88	3.523.312,96	79,02%
FUNZ. 17	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATICO	393.184,06	350.270,39	89,09%	900.005,84	615.193,82	68,35%
FUNZ. 18	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA	21.653,21	15.936,67	73,60%	178.011,20	148.313,76	83,32%
FUNZ. 19-20	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBIL/IMMOBILI...	283.156,95	258.176,16	91,18%	473.251,84	275.027,06	58,11%
FUNZ. 21	SPESE PER IL PERSONALE DEL CONSIGLIO (ESCLUSO STIPENDI)	166.879,46	159.535,05	95,60%	469.199,96	368.044,41	78,44%
FUNZ. 22	SPESE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	386.137,19	373.141,39	96,63%	1.216.556,59	938.557,78	77,15%
FUNZ. 23	SPESE NON ATTRIBUITE - CORRENTI	-	-	0,00%	19.762,00	19.762,00	100,00%
FUNZ. 24-25-26	SPESE DI INVESTIMENTO BENI MOBIL/IMMOBILI	158.798,36	126.117,28	79,42%	596.655,19	308.877,17	51,77%



Nella tabella e nel grafico sottostanti, viene rappresentato il dato complessivo della spesa 2012 (articolata per macrocategorie di spesa), comprensiva della voce stipendi, come elaborata sulla base dei dati forniti dagli competenti uffici di Giunta Regionale.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	€ 16.296.862,21	34,62%
RAPPRESENTANZA-CONSULENZE	€ 109.494,28	0,23%
ORGANISMI	€ 1.312.756,17	2,79%
FUNZIONAMENTO UFFICI	€ 8.130.778,98	17,27%
COSTO PERSONALE UFFICI	€ 15.418.549,47	32,75%
COSTO PERSONALE GRUPPI E SEGRETERIE	€ 5.805.292,21	12,33%

In particolare, ricordato che lo stanziamento di bilancio per le retribuzioni del personale è iscritto nel bilancio gestionale della Giunta Regionale, il costo sostenuto per il personale dipendente nell'anno 2012 - in termini di cassa - ammonta a complessivi € 20.893.667,17, di cui:

Costo del personale della struttura amministrativa ..... € 15.088.374,96  
 Costo del personale delle segreterie dei gruppi e degli organi di direzione politica ..... € 5.805.292,21

